Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL **31.12.2022**

Il presente documento assolve l'obbligo di cui all'art. 30, comma 1 del D. Lgs. n. 201/2022 (Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica) entrato in vigore il 31/12/2022.
In difetto di una individuazione analitica dei servizi ricadenti nel perimetro dell'adempimento, in applicazione della definizione di cui alle lettere c) e d) del comma 1, dell'articolo 2 del Decreto, il Comune di Trani, in conformità con quanto previsto dal proprio Statuto e nell'osservanza della normativa vigente in materia, ha individuato i seguenti servizi pubblici locali di rilevanza economica da esso gestiti:

1. servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti, compresi i servizi cimiteriali;
2. servizio di trasporto pubblico locale;
3. servizio di trasporto scolastico e disabili ai fini scolastici;
4. servizio di gestione dei parcheggi;
5. servizio di assistenza ai diportisti presso la Darsena comunale;
6. servizio di gestione degli impianti sportivi;
7. servizio di refezione scolastica.

Per ciascuno dei predetti servizi la presente ricognizione rileva il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D. Lgs. n. 201/2022 (d'ora in avanti anche "Decreto").
In relazione alle disposizioni del Decreto, la presente ricognizione non comprende:

- i servizi affidati dagli enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino di servizio;
- i servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale, ai sensi dell'art. 35 del Decreto.

Laddove si estende al trasporto pubblico locale in ragione delle previsioni dell'articolo 32 del Decreto.
In coerenza con le disposizioni dell'art. 30 del Decreto, la ricognizione è articolata distinguendo i servizi gestiti attraverso società in house (parte prima), dai servizi gestiti attraverso le altre possibili modalità (parte seconda).
La parte della presente relazione di ricognizione afferente alle società in house costituisce, ai sensi dell'art. 30, comma 2, secondo periodo del Decreto, appendice alla relazione tecnica di cui all'art. 20 del decreto legislativo n.175/2016 e ss.mm.ii.
Per quanto attiene ai criteri di ricognizione:

1. l'andamento economico è rilevato:
    a. per i servizi gestiti dalle Società in house, anche in riferimento agli atti e agli indicatori di cui al decreto del Direttore Generale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy di cui all'art. 8 del Decreto;
    b. per i servizi gestiti mediante forme diverse è stato indicato:
        i. costo pro capite;
        ii. costi di competenza;
        iii. ricavi di competenza;
        iv. investimenti;
        v. n. personale addetto al servizio;
        vi. tariffazione;
2. per quanto attiene all'efficienza, si è analizzato il rapporto fra ricavi caratteristici e costi caratteristici nel biennio 2021/2022;
3. per quanto attiene alla qualità del servizio, in sede di prima applicazione, è stata verificata l'esistenza di carte di servizio aggiornate nonché di atti di indirizzo relativi alle modalità di gestione del servizio, anche in riferimento alla rispondenza dei relativi contenuti agli indicatori previsti nelle Linee Guida allegate al già richiamato decreto ministeriale. Si dà inoltre conto, per ciascun servizio, delle principali attività attualmente in essere ai fini del monitoraggio e delle verifiche relative alle modalità di gestione.

PARTE PRIMA
SERVIZI PUBBLICI DI RILEVANZA ECONOMICA GESTITI ATTRAVERSO SOCIETÀ IN HOUSE

1. SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI

Preliminarmente si ritiene opportuno inquadrare normativamente la Governance della Gestione del Ciclo dei Rifiuti Urbani in Regione Puglia.
La Regione Puglia con legge regionale n. 20/2016 modificando la precedente legge regionale n, 24/2012 ha individuato quale ambito territoriale ottimale il territorio regionale e nel contempo ai sensi e per gli effetti dell art. 3 bis D.l. n. 138/2011 ha istituito quale unico organo di governo per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani l'Agenzia territoriale della regione puglia per il servizio di gestione dei rifiuti di seguito AGER .
La normativa regionale ha attribuito all'AGER principalmente la competenza di attuare il Piano Regionale dei Rifiuti urbani e di procedete, in conformità alla normativa regionale e comunitaria, all'affidamento per la realizzazione e la gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani.
La medesima normativa regionale ha statuito che i servizi relativi allo spazzamento, raccolta e trasporto, siano erogati all'interno di bacini sub provinciali a livello di ambiti di raccolta ottimale – A.R.O. il cui perimetro è stato definito dalla Regione.
Il dimensionamento di tali ambiti è finalizzato per perseguire economie di densità e di coordinamento ed efficienze nell'erogazione del servizio.
Con Delibera di Giunta Regionale n. 2147/2012 sono stati individuati n. 38 bacini sub-provincial c.d. A.R.O ai quali partecipano obbligatoriamente i Comuni ricadenti nel relativo territorio tramite una convenzione ex art.30 Tuel.
Con la citata delibera è stato individuato l'Ambito di Raccolta Ottimale il territorio del Comune di Trani unitamente al territorio dei Comuni di Barletta e di Bisceglie c.d. ARO 1BT.
I Comuni facenti parte dell'ambito, pur avendo scelto l'affidamento in house providing ad una newco "pubblica", allo stato non hanno perfezionato l'iter tecnico amministrativo per l'avvio della gestione unitaria normativamente prevista dalla legge regionale n. 24/2012.
Nelle more il Comune di Trani nell'ambito delle sue competenze ha ricevuto delega dall'Assemblea dell'ARO per il mantenimento dell'affidamento del servizio in via diretta sussistendone i presupposti prescritti dalla normativa nazionale e comunitaria.
L'Ager quale EGATO operativo svolge le funzioni di Ente Territorialmente Competente (ETC) nell'ambito della disciplina regolatoria introdotta nella gestione del ciclo dei rifiuti con l'art.1 comma 527 L.n. 205/2017.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il soggetto affidatario del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani è Amiu Trani S.p.A.- Società Unipersonale Soggetta ad Attività e Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c. da parte del Comune di Trani
Cap. Soc. € 1.000.000,00 i.v.
C.F./P.IVA: 04939590727
Reg. Imprese - n. 04939590727
Sede Legale e Operativa:
Località "Puro Vecchio", Strada Provinciale 168- 76125 Trani (BT)
Contatti:

Telefono: +39 0883583543
Numero verde: 800 665155
Isola Ecologica: +390883582993
Sito: www.amiutrani.it
Mail: info@amiutrani.it
Pec: amiutranispa@pec.it
Sull'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, tenuto presso il Ministero dell'Ambiente, per le imprese che operano nel campo dei rifiuti (D.M. 406/98 e D.Lgs. 152/06) Amiu Trani S.p.A. è iscritta alle seguenti categorie:
Si evidenzia che la società Amiu espleta la sua attività totalmente in favore dell'Amministrazione Comunale affidante.
Amiu Trani Spa è partecipata al 100% dal Comune di Trani assoggettata al controllo analogo da parte del socio unico ed è gestita da un Amministratore Unico.
Nell'ultimo triennio 2020,2021 e 2022 la società ha conseguito utili di esercizio rispettivamente pari ad € 54.485, € 103.372 e € 21.093.

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La Società Amiu Trani espleta il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti nell'intero territorio comunale con le seguenti modalità:

- Raccolta porta a porta dei rifiuti urbani rivolta alle utenze domestiche (UD);
- Raccolta porta a porta dei rifiuti urbani rivolta alle utenze non domestiche (UND);
- Raccolta su richiesta di:
    - tessili sanitari (pannolini e pannoloni);
    - rifiuti abbandonati;
    - ingombranti;
    - rifiuti da sfalci e potature;
- Altre raccolte:
    - rifiuti cimiteriali;
    - RUP (pile, farmaci e T/F);
    - oli vegetali esausti;
    - indumenti usati;
- Raccolta differenziata dei rifiuti urbani presso carcere maschile/carcere femminile/caserma;
- Gestione di nr.2 Isole Ecologiche Mobili;
- Gestione Centro Comunale di Raccolta;
- Spazzamento manuale (compresa rimozione foglie, diserbo piante a crescita spontanea, svuotamento cestini gettacarte, raccolta siringhe, rimozione escrementi animali);
- Spazzamento misto meccanizzato;
- Lavaggio contenitori carrellati UD e UND e cestini gettacarte;
- Lavaggio del suolo pubblico;
- Lavaggio area portuale e zone di prestigio;
- Lavaggio cestini stradali;
- Rimozione rifiuti da cestini stradali;
- Rimozione deiezioni canine animali;
- Rimozione siringhe abbandonate;
- Raccolta foglie;
- Servizi di raccolta, pulizia in occasione dei mercati, sagre e feste;
- Servizi di pronto intervento;
- Servizi estivi di raccolta e pulizia:
    - Raccolta organico pomeridiana presso le utenze FOOD ristorazione;

    - Raccolta vetro presso le utenze FOOD ristorazione con una raccolta aggiuntiva;
    - Pulizia arenili – Pulizia straordinaria;
    - Pulizia ordinaria spiagge;
- Rimozione carogne animali (*);
- Servizi di assistenza agli operatori cimiteriali (*);
- Rimozione graffiti (*);
- Pulizia fontane (*);
- Manutenzione fontane (*);
- Pulizia griglie stradali di scolo delle acque (*);
- Diserbo stradale manuale;
- Derattizzazione (*);
- Disinfestazione;
- Deblattizzazione (*);
- Sanificazione luoghi pubblici (*);
- Sgombero neve (*).

I servizi contrassegnati con l'asterico sono i servizi affidati sempre alla Società ma non rientrano nel perimetro sottoposto a regolazione e non sono oggetto del PEF posto a fondamento della TARI.

CONTRATTO DI SERVIZIO

Con delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 27 ottobre 2017 l'Amministrazione comunale ha disposto l'affidamento in house providing all'AMIU Trani Spa del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti urbani per la durata di sette anni approvando la relazione ex art. 34 comma 20 D.L. n. 179/2012 attestante la sussistenza di requisiti prescritti normativamente per la modalità di affidamento prescelta.

In data 23 febbraio 2018 in conformità al precitato deliberato è stato sottoscritto contratto di servizio Rep n. 2164 avente ad oggetto affidamento del servizio de qua alla società Amiu Spa per la durata di anni sette a decorrere dal 01 ottobre 2018 con la clausola risolutiva espressa nel caso di avvio della gestione unitaria per il corrispettivo annuo di € 10. 405.825 Iva inclusa comprensivo anche dei costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti prodotti e di € 230.271,73 per i servizi esclusi da PEF.

In data 31 marzo 2022 è stato sottoscritto Atto Aggiuntivo al Contratto di Servizio di Raccolta di Rifiuti Urbani delle Città di Trani Rep. n, 2598 con il quale sono state aggiornate alcune disposizioni per l'espletamento dei servizi elencati sub par.1) per il corrispettivo annuo di € 7.882.078,54 comprensivo di IVA al 10% e di € 230.271,73 comprensivo di Iva al 22% per i servizi non compresi nel PEF oltre al rimborso dei costi sostenuti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti urbani prodotti.

Per l'esecuzione di tutti i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani viene impiegato personale a complessive 115 unità di cui 14 ammnistrativi.

Nel contratto di Servizio e nell'Atto Aggiuntivo sottoscritto Amiu Spa si impegna ad espletare il servizio affidato come mezzi ed attrezzature idonee a garantire la qualità del servizio i cui costi di investimento sono riconosciuti nel PEF

Per quanto concerne i criteri tariffari si evidenzia che con l'articolo 1, comma 527, della legge 205/17, "*al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea*", sono state assegnate all'Autorità funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite "*con i*

medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95".
Inoltre, la predetta disposizione, espressamente attribuisce all'Autorità, tra le altre, le funzioni di: "*diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza"(lett. c);"tutela dei diritti degli utenti* [...]" (lett. d); *"predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga'"* (lett. f); - *"approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento"* (lett. h); *"verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi"* (lett. i).
Con riferimento alla normativa in materia tariffaria del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, la legge 147/13, all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore, corrisposta in base a una tariffa commisurata ad anno solare; in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/13: al comma 654 stabilisce che *"in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*; al comma 668 riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere "*l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI*", la quale è "applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani"; al comma 683 dispone che "*il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia* [...]".
Con la deliberazione 443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i "*criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*", introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti tesi tra l'altro a: esplicitare alcuni elementi relativi agli obiettivi - in termini di miglioramento di qualità delle prestazioni e/o di ampliamento del perimetro gestionale - assegnati alla gestione del servizio in rapporto agli strumenti a disposizione per il loro conseguimento, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale; promuovere il conseguimento degli obiettivi di carattere ambientale in coerenza con il quadro eurounitario e nazionale, quali, ad esempio, l'incremento dei livelli di riutilizzo e di riciclaggio; migliorare l'efficienza complessiva delle gestioni, anche attraverso innovazioni tecnologiche e di processo, contenendo la possibile crescita complessiva delle entrate tariffarie, attraverso l'introduzione del limite all'incremento dei corrispettivi; definire adeguamenti dei corrispettivi ancorati a valutazioni, da parte della comunità interessata, sulle prestazioni di servizio da fornire o sulle più idonee modalità organizzative da realizzare, valorizzando la consapevole determinazione del pertinente livello istituzionale; incentivare la possibilità per gli operatori di conseguire ricavi sfruttando le potenzialità insite nelle singole fasi della filiera, con benefici che devono essere ripartiti tra i medesimi operatori e gli utenti; rafforzare l'attenzione al profilo infrastrutturale del settore, promuovendone, per un verso, una rappresentazione esaustiva e, per un altro, una configurazione maggiormente equilibrata in termini di

possibili benefici economici, prefigurando modalità di riconoscimento dei costi che incentivino lo sviluppo impiantistico e la diffusione di nuove tecnologie nell'ambito del ciclo; favorire i processi di aggregazione tra gli operatori per il raggiungimento di una dimensione industriale e finanziaria adeguata delle gestioni, tale da garantire idonei livelli di efficienza del servizio; in generale, assicurare gradualità nell'implementazione della nuova regolazione tariffaria, anche attraverso l'adozione di forme di regolazione asimmetrica, tenuto conto che il settore di gestione dei rifiuti urbani è poliedrico nelle criticità, nelle competenze e nelle potenzialità e non può essere regolato secondo strumenti omogenei di intervento

Con Deliberazione ARERA 363/2021 è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, di seguito denominato MTR-2, la quale, ha confermato l'impostazione del primo periodo regolatorio di cui alla citata delibera basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale, e nel contempo ha introdotto una regolazione tariffaria (asimmetrica) per i differenti servizi del trattamento, in un'ottica di rafforzata attenzione al profilo infrastrutturale del settore e di promozione della capacità del sistema, in corrispondenza della corretta scala territoriale (locale, regionale, di macroarea o nazionale) di gestire integralmente i rifiuti, implementando misure di incentivazione e l'attivazione di meccanismi di perequazione, sulla base della gerarchia per la gestione dei rifiuti; un rafforzamento degli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei; la configurazione di opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, tenuto conto dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni.

La medesima delibera ha previsto un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025 – per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal piano economico finanziario redatto da ciascun gestore ed approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente con un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento ed una eventuale revisione *infra* periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

Con delibera n. 389 del 3 agosto 2023 l'Autorità ha definito le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale previsto dall'art. 8 della delibera n. 363/2021 dei piani economici finanziari ai fini della rideterminazione delle entrate tariffarie per le annualità 2024 e 2025

Ala luce della richiamata disciplina regolatoria si fa rilevare che il Comune di Trani ha proceduto per le annualità 2021-2022 e 2023 a determinare le entrate tariffarie ed i corrispettivi per l'utenza finale applicando integralmente il Metodo Tariffario Rifiuti vigente adottato da ARERA.

Per l'anno 2021 e per l'anno 2022 l'AGER, quale ETC, rispettivamente con determina n.193 del 18 giugno 2021 e n.142 del 28 aprile 2022 ha provveduto alla validazione del Piano Economico Finanziario elaborato dalla società Amiu Spa e dal medesimo Comune per la parte di sua competenza quale gestore del servizio di gestione delle tariffe e rapporti con l'utenza.

Con delibere di Consiglio Comunale rispettivamente n. 47 del 29 giugno 2021 e n. 34 del 26 maggio 2022 si è proceduto previa presa d'atto delle determinazioni dell'ETC all'approvazione dell'articolazione delle TARI tributo da applicare alle utenze con riferimento agli anni 2021, 2022 e 2023.

Si ritiene necessario precisare ai fini della sussistenza dell'efficienza e dell'economicità del servizio che nella procedura di validazione è stato valutato soddisfacente il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo nonché riconosciuto il livello avanzato della qualità ambientale delle prestazioni.
Altresì si fa rilevare che ai fini della determinazione del coefficiente di recupero di produttività è stato accertato che il costo unitario effettivo della gestione anno 2020 è inferiore al benchmark di riferimento costituito dalle risultanze del fabbisogno standard.
Infine, ai fini della determinazione delle entrate tariffare l'ETC, d'intesa con l'Amministrazione Comunale e la società partecipata, ha proceduto a ridurre il valore del gestore Amiu Spa quantificato secondo l MTR-2 al corrispettivo contrattuale ai sensi dell'art. 4 comma 6 della Delibera n. 363/2021 garantendo comunque l'equilibrio economico finanziario della gestione.
La società affidataria si è uniformata all'erogazione del servizio ai principi di universalità di seguito indicati, su tutto il territorio interessato, il rispetto degli standard prestazionali e le condizioni di tutela degli utenti previsti in particolare nella Carta adottata secondo la disciplina regolatoria.

Eguaglianza

Il gestore, nell'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, rispetta il principio di eguaglianza dei diritti degli utenti e di non discriminazione per gli stessi.
Nell'erogazione del servizio non è compiuta nessuna distinzione per motivi di sesso, razza, lingua religione, opinione politica e condizioni socio - economiche.
Viene, inoltre, garantita la parità di trattamento nello svolgimento del servizio prestato fra le diverse aree geografiche e fra le diverse categorie o fasce di utenti, nei limiti resi possibili dalle caratteristiche tecniche e funzionali del sistema gestito.

Imparzialità

Il gestore ispira il proprio comportamento nei confronti di tutti gli utenti a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità. In funzione di tale obbligo deve essere svolta l'erogazione del servizio e devono essere interpretate le clausole generali e specifiche dei documenti di regolazione dello stesso e la normativa di settore.

Continuità

Il gestore fornisce un servizio continuo, regolare e senza interruzioni secondo le modalità previste nella convenzione di servizio e nel rispetto della Carta di Qualità approvata dall'ETC.
In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio, il gestore interviene per risolvere nel più breve tempo possibile il problema, adottare misure volte ad arrecare ai conferitori il minor disagio possibile, provvedere a fornire agli stessi tempestive informazioni sulle motivazioni e la durata del disservizio e garantire le prestazioni indispensabili per la tutela della salute e della sicurezza dell'utente.
La mancanza di servizio può essere imputabile solo a cause di forza maggiore, guasti o manutenzioni necessarie a garantire qualità e sicurezza dello stesso.

Efficienza ed efficacia

Il servizio è erogato in modo da garantirne l'efficienza e l'efficacia nell'ottica del miglioramento continuo, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.

Cortesia

Il gestore garantisce all'utente un rapporto basato sulla cortesia e sul rispetto, adottando comportamenti, modi e linguaggi adeguati allo scopo. A tal fine i dipendenti sono tenuti ad agevolare l'utente nell'esercizio dei propri diritti e nell'adempimento degli obblighi, a soddisfare le sue richieste, ad indicare le proprie generalità (sia nel rapporto personale che nelle comunicazioni telefoniche) ed a dotarsi di tesserino di riconoscimento.

Chiarezza e comprensibilità dei messaggi

Il gestore, nel redigere qualsiasi messaggio nei confronti degli utenti, pone la massima attenzione nell'uso di un linguaggio semplice e di immediata comprensione per gli stessi e ne controlla l'efficacia.

Sicurezza e rispetto dell'ambiente e della salute
Il gestore garantisce l'attuazione di un sistema di gestione della qualità, tendente al miglioramento continuo delle prestazioni, che assicuri la soddisfazione delle legittime esigenze ed aspettative degli utenti.
Il gestore garantisce l'attuazione di un sistema di gestione ambientale, assicurando, per quanto connesso all'attività del servizio di gestione dei rifiuti urbani, il miglioramento continuo, la conformità alle norme di settore, la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento.
l gestore nello svolgimento del servizio e di ogni attività, garantisce, nei limiti delle proprie competenze, la tutela della salute e della sicurezza dei cittadini e dei lavoratori, nonché la salvaguardia dell'ambiente.
Il gestore è tenuto a rispettare, anche per quanto attiene gli appalti, le leggi che disciplinano le attività in tali settori, con particolare riguardo al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
Privacy
Accanto a tali obblighi di servizio pubblico, la gestione dei rifiuti deve essere assicurata conformemente al dispositivo dell'art. 178 del d.lgs. n. 152/2006 secondo i principi di precauzione, prevenzione, sostenibilità, proporzionalità, responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano rifiuti, nonché del principio "chi inquina paga".
Finanziamento degli oneri di servizio universale - impatti sulla finanza pubblica
Si precisa che i costi del servizio sono coperti dalla TARI tributo applicata da parte del Comune di Trani.

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO
Il sistema di controllo e monitoraggio del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti è svolto tramite la figura del Direttore di Esecuzione del Contratto (D.E.C.).

Le funzioni poste in capo al DEC sono finalizzate alla verifica ed al controllo dei seguenti punti:
a) la qualità del servizio o della fornitura, intesa come aderenza o conformità a tutti gli standard qualitativi richiesti nel contratto o nel capitolato e eventualmente alle condizioni migliorative contenute nell'offerta;
b) l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi;
c) il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna;
d) l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;
e) la soddisfazione del cliente o dell'utente finale;
f) il rispetto da parte dell'esecutore degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro.

AMIU produce periodicamente report del controllo di gestione con analisi sull'andamento di fattori di spese e sulla produttività aziendale.

ANDAMENTO ECONOMICO
Il costo pro-capite del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani nel triennio 2021-2023 è così determinato (gli importi sono da considerare comprensivi dell'IVA):

	Anno 2021	**Anno 2022**	**Anno 2023**
Popolazione residente (Fonte DemoIstat)	54.038	55.035	55.035
Costo pro-capite annuo	**€ 175,46**	**€ 184,18**	**€ 187,60**

Costo pro-capite medio triennio 2021-2023	**€ 182,41**

Sul punto si osserva che il costo pro capite innanzi indicato è inferiore rispetto sia al costo pro capite regionale pari a 199,71, sia al costo pro capite della Macro Area Sud pari a 202,30 sia infine rispetto al dato nazionale pari ad € 194,12 (Dato Ispra anno 2021).
Per quanto concerne il costo del servizio si fa rilevare che così come innanzi rappresentato che per le annualità 2021, 2022 e 2023 il Comune di Trani ha applicato integralmente i criteri previsti dal Metodo Tariffario Rifiuti adottato da ARERA.

I Piani Economici Finanziari predisposti per le citata annualità sono stati oggetto della validazione da parte di AGER, Ente Territorialmente competente i cui risultati sono di seguito riportati:

	Anno 2021	**Anno 2022**	**Anno 2023**
Importi validati per le attività interne al ciclo integrato dei RU destinate al Gestore	€ 9.685.981,49	€ 10.136.532,00	€ 10.307.385,00
Importi validati per le attività esterne al ciclo integrato dei RU destinate.	€ 722.786,25	€ 188.747,00	€ 188.747,00
Provvedimento di validazione di Ager	Determina n. 193 del 18.6.2021	Determina n. 143 del 28.4.2022	Determina n. 143 del 28.4.2022

QUALITÀ DEL SERVIZIO
Con deliberazione del 18 gennaio 2022 n. 15 l'ARERA ha approvato il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani di seguito TQRIF
Con Determina n 163 del 30 aprile 2022 AGER nella sua qualità di Ente Territorialmente Competente ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 TQRIF individuava il posizionamento della gestione nello SCHEMA I della matrice di cui alla tabella dell'art. 3 TQRIF per il Comune di Trani, ambito tariffario autonomo.
Con determina del Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti n. 654 del 28 dicembre 2022 è stata approvata la carta della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani ex art 5 TQRIF allegato alla delibera n. 15/2022 nel Comune di Trani per le attività di gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti, spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto rifiuti urbani.
Nella Carta di Qualità sono specificati gli obblighi e i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra utenti e gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani.
La carta della qualità ha la finalità di avvicinare il cittadino/contribuente alla individuazione delle attività di gestione della TARI e, in modo particolare, per conoscere gli strumenti che lo stesso può utilizzare per ricevere informazioni e/o servizi. La Carta fissa principi per l'erogazione del servizio, stabilisce standard generali riferibili alla qualità complessiva delle prestazioni e standard specifici che indicano prestazioni direttamente controllabili dal cittadino. La Carta della Qualità del Servizio TARI è un impegno scritto assunto dal Comune di Trani , nei confronti dei cittadini, orientato a rendere i pubblici servizi meglio rispondenti alle esigenze effettive degli utenti e a migliorarne la qualità complessiva.

In caso di mancato rispetto degli obiettivi e/o degli standard prefissati, il cittadino/utente può presentare reclamo con le modalità previste. Il riconoscimento della mancata o difettosa erogazione di una singola prestazione, può dare luogo ad azioni correttive e, se espressamente richiesto, ad un eventuale indennizzo/rimborso forfettario automatico, non avente carattere risarcitorio e distinto da questo. La Carta dei Servizi costituisce elemento integrativo della normativa. Pertanto, tutte le condizioni più favorevoli per i cittadini/contribuenti contenute nella Carta integrano quelle previste dalla normativa.
La Carta dei servizi di gestione dei rifiuti urbani è il documento attraverso il quale la Gestione ovvero l'ambito tariffario formato da:

- Gestore dell'attività di gestione Tariffe e Rapporto con gli Utenti: **Comune di Trani**;
- Gestore della Raccolta e Trasporto e dello Spazzamento e Lavaggio delle strade: **Amiu Trani Spa**;

indica i principi fondamentali e gli standard di qualità.
La Carta dei servizi individua e definisce in particolare i seguenti obblighi di servizio in relazione allo schema regolatorio determinato dall'Ente Territorialmente Competente, **AGER PUGLIA**:

- Modalità di attivazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- Modalità per la variazione o cessazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- Procedura per la gestione dei: reclami, richieste scritte di informazioni e rettifica degli
- importi addebitati;
- Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e online;
- Obblighi di servizio telefonico;
- Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti;
- Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi;
- Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare;
- Programma delle attività di raccolta e trasporto;
- Predisposizione di un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade;
- Registrazione delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;
- Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani (pronto intervento H24).

Il Comune di Trani ha ottemperato ai suddetti obblighi di qualità dei servizi.
Pertanto, in osservanza alle disposizioni stabilite con:

- Delibera ARERA del 31 ottobre 2019 - 444 /2019/R/Rif - Allegato A - Versione integrata con le modifiche apportate con la Delibera ARERA 15/2022/R/RIF
- Delibera ARERA del 18 gennaio 2022 - 15/2022/R/RIF - Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)

ha redatto il "Portale trasparenza Rifiuti – Arera" disponibile sul sito ufficiale dell'Ente al seguente link:
https://www.servizipubblicaamministrazione.it/servizi/portalecontribuente/Home.aspx?CodCat=L328

All'interno della pagina web sono riportate le informazioni utili al contribuente e relative sia all'attività di gestione Tariffe e Rapporto con gli Utenti, sia al servizio di Raccolta e Trasporto e dello Spazzamento e Lavaggio delle strade.

Le informazioni sono articolate attraverso il seguente indice:

- Informazioni inerenti l'identificazione dei gestori dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti e delle tariffe

- Contatti dei gestori, orari di apertura degli uffici e modalità di accesso alle informazioni ed ai servizi per l'utenza
- Recapiti telefonici per il servizio di pronto intervento
- Modulistica per l'invio di reclami inerenti i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti e la gestione delle tariffe
- Calendario, orari e modalità di raccolta dei rifiuti
- Campagne straordinarie di raccolta dei rifiuti
- Istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti urbani al servizio di raccolta e trasporto
- Carta della qualità del servizio
- Percentuale di raccolta differenziata conseguita nel Comune
- Calendario del servizio di spazzamento e lavaggio strade e divieti di viabilità e sosta
- Regole di calcolo della tariffa
- Eventuali riduzioni della tariffa
- Delibere approvazione tariffe
- Regolamento TARI
- Modalità di pagamento
- Scadenze per il pagamento
- Informazioni per omesso/ritardo pagamento
- Procedura per segnalazione errori importi
- Attivazione della riscossione in formato elettronico (online)
- Modalità e termini per l'accesso alla rateizzazione degli importi
- Attivazione, variazione e cessazione di una utenza
- Tariffa media
- Standard generali di qualità del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti
- Comunicazioni ARERA

Si precisa che ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 comma 2 TQRIF si procederà a trasmettere all'Autorità ed all'ETC la relazione attestante il rispetto degli obblighi di servizio prescritti dal citato SCHEMA I.
Da ultimo va sottolineato che Amiu Trani in forza di quanto prescritto dal contratto di servizio ha commissionato per l'anno 2022 e 2023 un Customer Satisfaction con esiti positivi conseguendo un indice sintetico di soddisfazione rispettivamente pari ad 80,5 e 90,4.
AMIU conduce indagine di customer satisfaction periodicamente rimessa all'Ente.

OBBLIGHI CONTRATTUALI
Nel triennio 2021-2023 il gestore dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti, AMIU Trani Spa ha raggiunto gli obiettivi previsti dal contratto.
Infatti, secondo le previsioni contrattuali, il Gestore avrebbe dovuto raggiungere una percentuale del 70% a partire dal 2022.
Tale obbligo è stato rispettato atteso che per l'anno 2021 è stata raggiunta il 76,48% di RD e per l'anno 2022 75,27%.

CONSIDERAZIONI FINALI
La gestione del servizio pubblico di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, nonché di ulteriori attività esterne al ciclo integrato dei RU è svolto da Amiu Trani Spa, in forza di affidamento in house providing sussistendo tutti i presupposti prescritti dalla normativa vigente in particolare la convenienza economica. Si ribadisce che l'affidamento in essere è stato disposto su delega dell'ARO

nelle more dell'avvio della gestione unitaria d'ambito e comunque per 7 anni con scadenza al 30.09.2025.
I servizi sono stati svolti nel rispetto delle previsioni contrattuali applicando le dovute forme di controllo.
Complessivamente la spesa pubblica per lo svolgimento delle attività è stata sempre sostenuta garantendo l'equilibrio economico-finanziario della gestione e nel rispetto delle determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente – Ager Puglia – assunto mediante la validazione dei Piani Economico-finanziari predisposti per ogni singola annualità applicando i criteri e le regole prescritte dal Metodo Tariffario vigente adottato da Arera.
Ogni attività programmata e svolta è stata improntata ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, rispettando gli standard minimi qualitativi imposti da Arera.

PARTE SECONDA
SERVIZI PUBBLICI DI RILEVANZA ECONOMICA GESTITI MEDIANTE FORME DIVERSE DALL'IN HOUSE PROVIDING

2. **TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**
3. **TRASPORTO SCOLASTICO E DISABILI AI FINI SCOLASTICI**
4. **GESTIONE PARCHEGGI**
5. **SERVIZIO DI ASSISTENZA AI DIPORTISTI PRESSO LA DARSENA COMUNALE**

AMET S.p.A.
Fondata nel 1908 già AEM

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

L'Azienda Municipalizzata Elettricità Trasporti di Trani, con sede in Piazza Plebiscito, 20 - 76125 a Trani (BT) - Codice Fiscale e Partita IVA 04938250729 REA 355863 BA - Capitale Sociale € 11.513.410, venne istituita nel 1891 dal Municipio per provvedere all'acquisto, alla trasformazione, alla distribuzione ed alla vendita dell'energia elettrica in tutto il territorio tranese.

Pur in presenza di previsioni statutarie che qualificano la società come "in house", in realtà difettano i requisiti di cui all'articolo 16 del d.leg.vo 175/01 ed in particolare quello del comma 3, ove si consideri che la parte preponderante della gestione aziendale è riferita ai servizi di distribuzione e, sino a cessazione del mercato tutelato, di vendita di energia elettrica, svolti sulla base di concessione ministeriale e non in ragione di affidamento da parte dell'ente.

Negli anni Sessanta, l'Azienda Elettrica Municipalizzata divenne il fiore all'occhiello della Città di Trani in concomitanza all'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica e al conseguente trasferimento ad esso, a norma della L. 6 dicembre 1962, n. 1643, delle imprese esercenti le industrie elettriche. Il servizio offerto all'utenza divenne sempre più impeccabile e nel 1964, a seguito della decisione presa, a norma del Regio decreto del 15 ottobre 1925 n. 2578, di municipalizzare sia il servizio dei trasporti urbani che quello dei trasporti delle carni macellate, l'Azienda Elettrica Municipale di Trani assunse la gestione diretta di questi nuovi servizi assumendo la denominazione di Azienda Municipalizzata Elettricità e Trasporti. L'assunzione di tali servizi comportò l'acquisto di tre autobus usati da una ditta di Cologno Monzese e di due furgoni nuovi dalla FIAT. Il Comune di Trani prescrisse anche una serie di norme che regolavano l'itinerario delle circolari, le relative fermate, il numero giornaliero delle corse, i tempi di percorrenza, nonché l'obbligo del personale dipendente di indossare una divisa, e particolari condizioni di abbonamento a favore di operai, studenti, insegnanti e pubblici dipendenti.

Nel 1968, data la precarietà del servizio di trasporto, si decise di cedere in permuta i vecchi autobus e di acquistarne tre nuovi. Cinque anni dopo, al servizio dei trasporti urbani si affiancò quello dei trasporti extraurbani su decisione della Regione Puglia. Quello dei trasporti extraurbani era certamente un settore malfunzionante, ma il carattere manageriale della nuova Azienda riuscì a risanare tale settore garantendo numerosi posti di lavoro a conducenti, controllori ed impiegati amministrativi.

Negli anni successivi, l'AMET acquisì prestigio nazionale partecipando ai numerosi dibattiti del paese sul risparmio energetico e sulla pubblica illuminazione e ai numerosi convegni organizzati dalla Federelettrica, la quale affidò all'Azienda l'incarico di coordinare, in Puglia e in Basilicata, il piano di ricerca su tutte le fonti idriche residue suscettibili a produrre elettricità. Infatti, negli anni '80, l'Azienda tranese si impegnò in diversi contesti facendosi, dapprima, promotrice di un convegno nazionale sulla pubblica illuminazione, nell'ottica della riforma delle autonomie locali e del

conseguente affidamento ai Comuni dell'istituzione e della gestione di taluni servizi pubblici, e da dopo, rinnovando l'impianto di illuminazione del centro storico mediante il ripristino del sistema d'illuminazione ottocentesco costituito da lanterne e lampioni, consentendo così la riqualificazione e la valorizzazione dei siti storici della città. Ma è a partire dal 1° gennaio 1997 che si sono registrati i cambiamenti più radicali dell'Azienda. In virtù della L. 1990 n. 142, infatti, l'AMET ha avviato la procedura per la sua trasformazione in Azienda speciale del Comune di Trani. L'Azienda, da organo comunale, quale prima era, privo di personalità giuridica e retto da un regolamento speciale, diviene ente pubblico economico retto da un proprio statuto e dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di un capitale di dotazione iniziale. Ne seguono la sua iscrizione presso il Registro di Impresa della C.C.I.A.A. di Bari e presso l'Ufficio IVA, e si avviano tutta una serie di procedure tese a disporre la valutazione dei cespiti patrimoniali e il passaggio all'Azienda, mediante scrittura pubblica, della titolarità dei beni sino ad allora patrimonio di appannaggio del Comune di Trani.
Nel 2000, quando ormai si stava concludendo l'iter burocratico relativo alla liquidazione della ex municipalizzata e alla costituzione dell'Azienda speciale, il D.L. 19 novembre 1997, n. 421 conferisce alle regioni e agli enti locali una serie di funzioni in materia di trasporti pubblici locali, che consentono la trasformazione delle aziende speciali di trasporto in S.p.a. Il Consiglio Comunale delibera per la totale trasformazione dell'AMET in S.p.a. evitando, di conseguenza, la scissione del settore dei trasporti dall'Azienda speciale.

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'Azienda Municipalizzata Elettricità Trasporti (Amet S.p.A.) di Trani gestisce ininterrottamente dal 1964 il Servizio di Trasporto Urbano che è stato integrato negli anni '80 con il servizio integrativo scolastico a cui si è aggiunto negli anni '90 il servizio scolastico in favore degli alunni diversamente abili della città di Trani.
Il contesto normativo di riferimento per la riforma del trasporto pubblico locale, in attuazione dei principi contenuti nella vigente normativa comunitaria in materia è rappresentato dal D. Lgs 422/97 come integrato e modificato dal D. Lgs. 400/99 e dalla legge 01 agosto 2022, 166 nonché dalla L.R. 18/02 "Testo Unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale".
La Regione Puglia con la deliberazione giuntale nr. 1720 del 06711/2002 ha approvato il piano triennale dei servizi con il quale viene definita l'organizzazione dei servizi con l'individuazione delle reti e dei bacini nei quali sono comprese le risorse destinate all'esercizio dei servizi minimi e la loro attribuzione agli enti, tra cui il Comune di Trani.
Il Comune di Trani con atto di Consiglio Comunale nr. 39 del 21 dicembre 2003, immediatamente eseguibile, ha deliberato l'affidamento diretto del servizio trasporto pubblico urbano nonché del servizio di trasporto scolastico, scuolabus, disabili sia ai fini scolastici che presso i centri riabilitativi e servizi speciali di trasporto alla società Amet spa, soggetto dotato di personalità giuridica ed autonomia gestionale ed economica, in virtù di un contratto di servizio stipulato in data 23/12/2004.
La Società AMET è affidataria anche del servizio di gestione dei parcheggi e del servizio di assistenza ai diportisti presso la Darsena comunale.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

CONTRATTO DI SERVIZIO

L'AMET S.p.A. effettua sulle autolinee da essa esercitate il trasporto di persone e bagagli, in base alla domanda della propria Clientela, quando vi possa dar corso, utilizzando i mezzi prescritti dalla concessione/affidamento, corrispondenti al Programma d'esercizio approvato, e quando non ostino circostanze straordinarie o di forza maggiore.
Il programma d'esercizio prevede nr. 3 linee urbane più un potenziamento di linea Bis e servizi aggiuntivi.

L'affidamento diretto del servizio trasporto pubblico urbano, a partire dall'anno scolastico 2022/2023 sono stati previsti servizi aggiuntivi relativamente al raggiungimento di utenze (uffici, scuola e aziende), ubicate nella parte nord/over del territorio comunale.
Il contratto è stato sottoscritto in data 23/12/2004 per nove anni. Successivamente, è stato prorogato in virtù di quanto disposto dall'art. 5 comma 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 sino al 2020. In ragione della crisi pandemica da Covid-19 e della sussistenza dei presupposti compendiati nell'art. 92, co. 4-ter del D.L. n. 18/2020 (convertito con modificazioni con la Legge n. 27/2020), l'Ente affidante ha deliberato di concedere all'AMET spa una ulteriore proroga, fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza allora prevista al 31 luglio 2020, rispetto alla durata contrattuale di cui alla lettera d), con conseguente nuova scadenza del contratto al 31.07.2021.
Con Decreto Legge approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2021, è stato prorogato fino al 31/12/2021, lo stato di emergenza sanitaria, ragion per cui, in aderenza all'art. 92 comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, con D.G.R. Puglia n. 1256 del 28/07/2021 è stata disposta la proroga del contratto fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza sanitaria, con conseguente nuova scadenza del contratto al 31/12/2022.
In aderenza al disposto dell'art. 24 co. 5-bis del D.L. n. 4/2022 (convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25) e conformemente alle linee di indirizzo fornite dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 917 del 27/06/2022 (all. sub 6 al presente "Contratto di proroga"), in relazione al "Contratto" in essere con Amet spa a seguito delle verifiche espletate in merito alla sussistenza delle condizioni necessarie per l'applicabilità dell'art. 4, par. 4 del Reg. (CE) n. 1370/2007, l'Ente Affidante, ha quindi disposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 5- bis del predetto Decreto-Legge, la proroga della gestione del servizio e del Contratto a decorrere dalla data di scadenza del "Contratto quinquies" (31 dicembre 2022) sino al 31 dicembre 2026.
Attualmente la struttura tariffaria è così articolata:

Tariffa unitaria base € 1,00 (Capoluogo di provincia)	€ 1,00
Multicorse	€ 10,00
Abbonamento mensile	€ 30,00
Abbonamento mensile studenti	€ 23,00
Abbonamento annuale	€ 250,00
Abbonamento annuale studenti	€ 205,00
Abbonamento trimestrale studenti	€ 80,00
Abbonamento bimestrale studenti	€ 55,00
Abbonamenti annuale studenti obbligo	€ 96,00
Abbonamento trimestrale studenti obbligo	€ 36,00
Abbonamento semestrale studenti obbligo	€ 60,00

L'impresa si obbliga ad esercitare i servizi di Trasporto Pubblico Locale secondo il programma di esercizio annuale, nel rispetto dei principi e degli standard qualitativi, così come indicato in allegato al contratto stesso. Cura la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture, delle reti, degli impianti propri nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro, unitamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria del parco veicoli per garantire la sicurezza pulizia efficacia ed efficienza operativa, oltreché curare l'espletamento del servizio dei procedimenti e elle misure necessari per garantire la sicurezza dei viaggiatori e l'incolumità del personale addetto all'espletamento del servizio con l'obbligo di provvedere all'informazione capillare e preventiva delle variazioni relative al programma d'esercizio e all'aggiornamento delle informazioni al pubblico.
L'Impresa ha adottato la carta della mobilità che definisce gli standards del servizio da garantire all'utenza, costituendo il riferimento principale per l'attività di sviluppo e monitoraggio della qualità erogata. In particolare, l'impresa è tenuta a garantire gli standard di qualità con riferimento a regolarità ed affidabilità dei servizi, puntualità nelle singole corse, comunicazione all'utenza. Le

risultanze del monitoraggio vengono annualmente trasmesse all'Ente affidante così come previsto dal contratto di servizio.

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

L'impresa è obbligata a presentare all'Ente Affidante – Comune di Trani – entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di svolgimento del servizio un report sull'andamento gestionale e sulla qualità dei servizi erogati, secondo le disposizioni contrattuali.

Inoltre, il contratto di servizio prevede che in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 23 della L.R. che regola il TPL, l'Ente affidante – Comune di Trani – provvede ad effettuare i controlli sui servizi di TPL con particolare riferimento agli aspetti della qualità, della sicurezza e dei rapporti con l'utenza.

ANDAMENTO ECONOMICO

Costo pro capite		
Anno	**Cittadini**	**Utenti**
2020	€ 20,45	€ 10,03
2021	€ 19,34	€7,73
2022	€21,59	€ 3,06

Costi di competenza			
Anno	**Costo complessivo**	**Costi Diretti**	**Costi indiretti**
2020	€1.121.891,00	€ 1.020.153,49	€ 101.737,51
2021	€1.064.459,40	€ 966.451,52	€ 98.007,88
2022	€1.188.211,12	€ 1.086.484,82	€ 101.726,30

Ricavi			
Anno	**Ricavi complessivi**	**Crediti riscossi**	**Crediti maturati**
2020	€ 704.254,85	€ 371.986,52	€ 270.201,48
2021	€ 702.518,87	€ 625.024,00	€ 270.201,48
2022	€ 915.641,29	€ 749.645,16	€ 145.760,32

Personale

2020	Nr.	inquadramento	Costo Complessivo
Op. d'Esercizio	10	Par 183 CCNL Autoferro	€ 379.964,62
Amministrativi	2	Par 250 – 175 CCNL Autoferro	€ 102.769,31
Accompagnatori	2	Par. 110 CCnl Autoferro	€ 35.647,98

2021	Nr.	inquadramento	Costo Complessivo
Op. d'Esercizio	10	Par 183 CCNL Autoferro	€ 406.790,07
Amministrativi	2	Par 250 – 175 CCNL Autoferro	€ 110.036,10
Accompagnatori	1	Par. 110 CCnl Autoferro	€ 33.577,37

2022	Nr.	Inquadramento	Costo Complessivo
Op. d'Esercizio	10	Par 183 CCNL Autoferro	€ 395.814,02
Amministrativi	2	Par 250 – 175 CCNL Autoferro	€ 115.321,97
Accompagnatori	2	Par. 110 CCNL Autoferro	€ 40.047,22

Tariffazione

ANNO 2020	C.S.	NR	Abb. Settimanale	NR	RIDOTTO STUDENTI	NR	scuola Obbligo 1° figlio SEM	NR	scuola Obbligo 1° figlio TRIM	NR	scuola Obbligo 2° figlio SEM	NR	scuola Obbligo 2° figlio TRIM	NR	ITC/LICEO TRIMEST	NR	ITC/LICEO BIMESTR	NR	ABB. SLC	NR	ABB. ANNUALE	NR	gite	NR	TOTALE
GEN	3.800,00	3.800	1.940,00	200	1.044,00	58	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	10.784,00	337	648,00	26	2.016,00	12	0,00	0	20.232,00
FEB	3.800,00	3.800	1.406,50	145	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	5.206,50
MAR	800,00	800	970,00	100	162,00	9	60,00	1	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	226,80	9	0,00	0	0,00	0	2.218,80
APR	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	100,80	4	0,00	0	0,00	0	100,80
MAG	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	151,20	6	0,00	0	0,00	0	151,20
GIU	3.200,00	3.200	873,00	90	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	226,80	9	0,00	0	0,00	0	4.299,80
LUG	3.600,00	3.600	1.940,00	200	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	378,00	15	0,00	0	0,00	0	5.918,00
AGO	3.800,00	3.800	1.843,00	190	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	327,60	13	0,00	0	0,00	0	5.970,60
SET	3.800,00	3.800	1.600,50	165	126,00	7	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	428,40	17	0,00	0	0,00	0	5.954,90
OTT	2.400,00	2.400	970,00	100	4.068,00	226	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	302,40	12	336,00	2	0,00	0	8.076,40
NOV	1.600,00	1.600	485,00	50	36,00	2	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	226,80	9	168,00	1	0,00	0	2.515,80
DIC	1.200,00	1.200	485,00	50	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	151,20	6	0,00	0	0,00	0	1.836,20
TOTALE	**28.000,00**	**28.000**	**12.513,00**	**1.290**	**5.436,00**	**302**	**60,00**	**1**	**0,00**	**0**	**0,00**	**0**	**0,00**	**0**	**0,00**	**0**	**10.784,00**	**337**	**3.168,00**	**126**	**2.520,00**	**15**	**0,00**	**0**	**62.481,00**

ANNO 2021	C.S.	NR	Abb. Settimanale	NR	RIDOTTO STUDENTI	NR	scuola Obbligo 1° figlio SEM	NR	scuola Obbligo 1° figlio TRIM	NR	scuola Obbligo 2° figlio SEM	NR	scuola Obbligo 2° figlio TRIM	NR	ITC/LICEO TRIMEST	NR	ITC/LICEO BIMESTR	NR	ABB. SLC	NR	ABB. ANNUALE	NR	gite	NR	TOTALE
GEN	2.200,00	2.200	921,50	95	18,00	1	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	201,60	8	672,00	4	0,00	0	4.013,10
FEB	2.000,00	2.000	582,00	60	54,00	3	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	252,00	10	168,00	1	0,00	0	3.056,00
MAR	3.200,00	3.200	291,00	30	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	579,60	23	336,00	2	0,00	0	4.406,60
APR	2.000,00	2.000	194,00	20	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	504,00	20	168,00	1	0,00	0	2.866,00
MAG	4.400,00	4.400	485,00	50	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	655,20	26	672,00	4	0,00	0	6.212,20
GIU	5.200,00	5.200	1.358,00	140	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	604,80	24	336,00	2	0,00	0	7.498,80
LUG	7.200,00	7.200	2.134,00	220	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	756,00	30	0,00	0	0,00	0	10.090,00
AGO	5.800,00	5.800	1.940,00	200	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	672,00	27	579,60	3	0,00	0	8.991,60
SET	3.800,00	3.800	1.660,50	171	216,00	12	0,00	0	684,00	19	0,00	0	0,00	0	9.216,00	192	0,00	0	504,00	20	504,00	3	0,00	0	16.584,50
OTT	4.200,00	4.200	1.406,50	145	288,00	16	0,00	0	864,00	24	0,00	0	0,00	0	1.872,00	39	0,00	0	478,80	19	504,00	3	0,00	0	9.613,30
NOV	3.600,00	3.600	1.164,00	120	252,00	14	0,00	0	72,00	2	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	529,20	21	0,00	0	0,00	0	5.617,20
DIC	3.800,00	3.800	1.067,00	110	108,00	6	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	277,20	11	0,00	0	0,00	0	5.252,20
TOTALE	**47.400,00**	**47.400**	**13.203,50**	**1.361**	**936,00**	**52**	**0,00**	**0**	**1.620,00**	**45**	**0,00**	**0**	**0,00**	**0**	**11.088,00**	**231**	**0,00**	**0**	**6.014,40**	**239**	**3.939,60**	**23**	**0,00**	**0**	**84.201,50**

ANNO 2022	C.S.	NR	Abb. Settimanale	NR	RIDOTTO STUDENTI	NR	scuola Obbligo 1° figlio SEM	NR	scuola Obbligo 1° figlio TRIM	NR	scuola Obbligo annuale 96€	NR	ITC/LICEO annuale €128	NR	ITC/LICEO TRIMEST	NR	ITC/LICEO BIMESTR	NR	ABB. SLC	NR	ABB. ANNUALE	NR	gite	NR	TOTALE
GEN	4.200,00	4.200	1.746,00	180	486,00	27	2.040,00	34	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	6.048,00	189	478,80	19	840,00	5	0,00	0	15.838,80
FEB	2.000,00	2.000	727,50	75	486,00	27	300,00	5	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	160,00	5	630,00	25	160,00	1	0,00	0	4.463,50
MAR	5.400,00	5.400	2.134,00	220	288,00	16	60,00	1	0,00	0	0,00	0	0,00	0	18.240,00	380	0,00	0	504,00	20	0,00	0	0,00	0	26.626,00
APR	3.400,00	3.400	1.455,00	150	270,00	15	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	240,00	5	0,00	0	579,60	23	0,00	0	0,00	0	5.944,60
MAG	5.400,00	5.400	2.134,00	220	18,00	1	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	756,00	30	168,00	1	0,00	0	8.476,00
GIU	5.600,00	5.600	2.619,00	270	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	781,20	31	168,00	1	0,00	0	9.168,20
LUG	5.600,00	5.600	3.977,00	410	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	831,60	33	672,00	4	0,00	0	11.080,60
AGO	5.600,00	5.600	3.007,00	310	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	504,00	20	336,00	2	0,00	0	9.447,00
SET	2.800,00	2.800	1.455,00	150	252,00	14	0,00	0	108,00	3	7.448,00	78	22.170,00	173	7.728,00	161	0,00	0	478,60	19	3.024,00	18	0,00	0	45.463,60
OTT	4.200,00	4.200	2.085,50	215	54,00	3	0,00	0	36,00	1	384,00	8	2.304,00	68	3.312,00	69	0,00	0	403,50	16	2.184,00	13	0,00	0	14.963,00
NOV	4.600,00	4.600	2.037,00	210	18,00	1	0,00	0	192,00	5	0,00	0	640,00	19	720,00	15	0,00	0	554,40	22	840,00	5	0,00	0	9.601,40
DIC	3.000,00	3.000	1.261,00	130	0,00	0	120,00	2	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	2.496,00	78	327,60	13	1.848,00	11	0,00	0	9.052,60
TOTALE	**51.800,00**	**51.800**	**24.638,00**	**2.540**	**1.872,00**	**104**	**2.520,00**	**42**	**336,00**	**9**	**7.832,00**	**85**	**25.114,00**	**260**	**30.240,00**	**630**	**8.704,00**	**272**	**6.829,30**	**271**	**10.240,00**	**61**	**0,00**	**0**	**170.125,30**

Indicatori

2022	2021	2020
EDIBTA		

€ 213.115,00	-€ 18.593,00	-€ 95.640,00
EBIT		
€ 188.123,08	-€ 18.953,00	-€ 66.601,00
ROI		
2,75	-0.39	-01.92
ROS		
0,13	-0,02	-0,06
ROE		
15,49	-2,67	-12,43
Incidenza Costi indiretti		
8,56	9,21	9,07
DSCR		
2.854,12	-3,95	-14,44

Conto Economico

	2022	2023	2024	2025	2026
Ricavi	1.385.490	1.510.861	1.522.109	1.533.918	1.546.318
Costi diretti	502.980	528.129	554.535	582.262	611.375
Primo margine	882.510	982.732	967.574	951.656	934.943
Costo del personale	637.300	669.165	648.623	687.754	716.642
Ebitda	245.210	313.567	318.951	263.902	218.301
Costo ammortamenti	26.744	123.244	219.744	193.000	193.000
Margine operativo lordo	218.466	190.323	99.207	70.902	25.301
Oneri e proventi finanziari	-	- 59.101	- 47.850	- 35.665	- 22.470
Risultato ante imposte	218.466	131.222	51.357	35.237	2.831
Imposte	9.012	5.413	2.118	1.454	117
Risultato post imposte	209.454	125.809	49.238	33.783	2.714

Stato Patrimoniale

ATTIVO	2022	2023	2024	2025	2026
IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	200.122	866.878	647.134	454.134	261.134
IMMOBILIZZAZ. FINANZIARIE	11.993	11.993	11.993	11.993	11.993
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	212.115	878.871	659.127	466.127	273.127
CREDITI	1.365.453	1.578.149	1.658.038	1.702.431	1.711.095
DISPONIBILITA' LIQUIDE	30.939	30.939	30.939	30.939	30.939
RATEI ATTIVI	726	726	726	726	726
TOTALE ATTIVO	1.609.233	2.488.685	2.348.830	2.200.223	2.015.887

ATTIVO CIRCOLANTE NETTO	1.397.118	1.609.814	1.689.703	1.734.096	1.742.760

PASSIVO	2022	2023	2024	2025	2026
PATRIMINIO NETTO	874.182	999.991	1.049.229	1.089.436	1.093.623
FONDO RISCHI	69.097	69.097	69.097	69.097	69.097
TFR	135.897	111.192	116.751	122.589	128.718
DEBITI	530.057	1.308.405	1.113.753	919.101	724.449
RATEI PASSIVI	-				
TOTALE PASSIVO	1.609.233	2.488.685	2.348.830	2.200.223	2.015.887

PASSIVO CIRCOLANTE NETTO	530.057	1.308.405	1.113.753	919.101	724.449

CAPITALE INVESTITO NETTO	867.061	301.409	575.950	814.995	1.018.311

WACC	3,96%

EQUA REMUNERAZIONE	42.735,37	46.739,09	48.909,05	50.732,43	51.140,94

QUALITÀ DEL SERVIZIO

La Società AMET, nel fare propri i principi fondamentali della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994 e dello "Schema generale di riferimento per la predisposizione della Carta dei servizi pubblici del settore trasporti" di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/12/1998, si riporta nella Carta della Mobilità:

- a fattori che siano determinanti a essere percepiti dall'utenza per misurare la qualità del servizio;
- a indicatori di qualità che, in corrispondenza di ciascun fattore di qualità, rappresentano i livelli prestazionali del servizio.

Questi fattori, peraltro, costituiscono la base su cui saranno elaborati progetti di miglioramento per realizzare un servizio sempre più rispondente alle aspettative dei Clienti utilizzatori.
Perciò, in corrispondenza di ciascun indicatore di qualità, i progetti realizzati costituiranno gli standard di qualità in atto, mentre i nuovi progetti di miglioramento costituiranno quell'aspirazione alla crescita della qualità, sempre più vicina alle aspettative e ai bisogni dei Clienti utilizzatori.
Tali elementi sono i più efficaci a disposizione sia dei Clienti, ai fini di una loro valutazione della qualità formale del servizio, sia della Società, quale impegno a migliorarsi. Comprendere le esigenze del Cittadino, spiegarli i vantaggi dell'uso del mezzo pubblico in linguaggio comprensibile, trattarlo con educazione e cortesia, rappresentano tutte azioni complementari all'ottimizzazione del servizio.
Tutto il personale viaggiante aziendale è dotato di apparecchi cellulari di telefonia mobile GSM, per cui, per i casi importanti, è assicurato il contatto tra Utente e Direzione aziendale, nonché con gli Organi di Polizia. Tali apparecchiature assicurano anche che il conducente riceva immediatamente informazioni inerenti al servizio, evitando ritardi dovuti a interruzioni stradali, a situazioni meteorologiche particolari, nonché riduzione dei tempi di attesa per le sostituzioni dei mezzi incorsi in avaria o in incidenti e, soprattutto, contribuiscono a scoraggiare ogni fenomeno di teppismo e microcriminalità sugli autobus.
In occasione di variazioni apportate al Programma di esercizio per sospensioni, soppressioni o intensificazioni, così come per modifiche al percorso, alle fermate, agli orari di partenza e alle tariffe, la Società effettua comunicati alla Clientela in anticipo di almeno 10 giorni rispetto alla data di effettuazione, salvo che trattasi di disposizioni derivanti da Ordinanze di Autorità o da improvvise disposizioni dei responsabili del Traffico o da esigenze dettate dalla sicurezza
dell'esercizio o da cause di forza maggiore.
In caso di scioperi, la Società provvederà, cinque giorni prima, anche attraverso i quotidiani locali a maggiore diffusione, a comunicare i servizi ritenuti indispensabili da erogare. Analogamente, in caso di particolari variazioni che interessino un cospicuo numero di Clienti utilizzatori del servizio.
Nelle more di istituire l'Ufficio relazioni con il pubblico (U.R.P.), l'attività di accoglienza è demandata alla Reception presso la sede della Società situata a Trani in Piazza Plebiscito n. 20, nonché presso il distributore unico dei titoli di viaggio e presso i rivenditori convenzionati alla vendita dei titoli di

viaggio. Queste, a fronte di esigenze di trasporto chiare, puntuali e complete, hanno l'obbligo di fornire notizie precise e di vendere titoli di viaggio rispondenti alle esigenze rappresentate.
Per particolari esigenze il Cliente può chiedere di essere ricevuto dal responsabile dell'Ufficio di competenza presso la Direzione aziendale, concordando un incontro negli orari prestabiliti.
Durante le ore di ufficio, i Clienti possono anche richiedere per telefono notizie di carattere generale: servizi forniti, orari di ricevimento del pubblico, ubicazione dei rivenditori dei titoli di viaggio.
I Clienti utilizzatori del servizio saranno normalmente informati sugli orari delle corse e sulle modalità di esecuzione del servizio attraverso un orario generale invernale e uno estivo, nonché attraverso opuscoli, disponibili presso rivenditori convenzionati o sugli autobus nei "contenitori di dialogo".
L'indice di affidabilità del servizio viene stimato del 97% (è diventato secondo l'indagine 85,29%) con impegno a tamponare improvvise e imprevedibili interruzioni del servizio entro 15 minuti.
La Società garantisce la trasparenza del proprio iter amministrativo in ossequio ai principi sanciti dalla Legge n. 241/1990. Pertanto, ai Clienti utilizzatori sarà dato riscontro entro 30 giorni in caso di richieste e/o suggerimenti motivati.
Se non potranno rispettarsi i tempi sopra indicati, la società invierà una comunicazione interlocutoria indicando i motivi del ritardo e i nuovi termini di riscontro.
Inoltre, il Cliente potrà richiedere la sostituzione:

a) dell'abbonamento mensile acquistato con erronea compilazione;
b) del titolo di viaggio deteriorato in modo da risultare non obliterabile, purché integro;
c) del titolo di viaggio acquistato prima di una variazione del regime tariffario.

Nei casi a) e b) il Cliente può richiedere la sostituzione del documento di viaggio recandosi presso il distributore unico convenzionato. Nel caso c) il Cliente ha almeno 90 giorni di tempo per richiedere la sostituzione dei titoli scaduti e non più utilizzabili previo pagamento della integrazione tariffaria presso il distributore unico convenzionato. Scaduto il termine sopra indicato il biglietto non è più sostituibile.

Rilievi in campo

L’indagine è stata svolta nel mese di giugno 2016, chiedendo agli utenti del servizio pubblico locale di AMET s.p.a. di compilare un questionario relativo alla qualità del servizio trasporti della città di TRANI.
I questionari sono stati, prevalentemente, distribuiti sulle vetture delle Linee 2 e 3. Possiamo, quindi, schematizzare le informazioni ricevute e i risultati ottenuti dalle interviste.

Qualifica dei partecipanti all’indagine	n.	%
Imprenditore / libero professionista	3	(1,5%)
Artigiano / commerciante	4	(2%)
Operaio /commesso	18	(9%)
Impiegato	45	(22,5%)
Insegnante	5	(2,5%)
Studente	48	(24%)
Casalinga	30	(15%)
Disoccupato	-	-

Pensionato	47	(23,5%)
Altro	-	-
TOTALE CAMPIONE	**200**	

Età	**n.**	**%**
< 25	44	(22%)
Compreso tra 25 e 60	124	(62%)
> 60	32	(16%)

Sesso	**n.**	**%**
Maschio	102	(51%)
Femmina	98	(49%)

Tipo di autobus utilizzato	**n.**	**%**
Autobus urbano	200	(100%)
Bus Scolastico	27	(lo utilizzano insieme al bus urbano)

Titolo di viaggio	**n.**	**%**
Abbonamento mensile	73	(36,5%)
Abbonamento annuale	5	(2,5%)
Biglietto corsa semplice	122	(61%)
Biglietto corsa multipla	-	-

Quante volte utilizza l'autobus	**n.**	**%**
Raramente	48	(24%)
2-3 volte la settimana	50	(25%)
Quasi tutti i giorni	103	(51%)

Analizzando i dati sulle informazioni aggiuntive, indicate in precedenza si può inferire che le categorie che utilizzano maggiormente l'autobus sono quelle di impiegati, studenti e pensionati di età compresa tra 25e 60 anni; inoltre, il titolo di viaggio più frequentemente impiegato è il biglietto corsa semplice (61%).

Conoscendo tale semplice informazione l'Azienda potrebbe, ad esempio, trarne impulso ad adottare strategie di marketing o di promozione che cerchino di attrarre maggiormente le altre categorie di utenti verso un uso più frequente del trasporto pubblico locale.
Accorpando gli item in base alle dimensioni definite dal modello SERVQUAL i pesi ottenuti per ciascuna dimensione sono:

- Aspetti tangibili 6%
- Affidabilità 11%
- Capacità risposta 48%
- Capacità rassicurazione 24%
- Empatia 11%

Le percentuali del C.S.I. relativi sia ai singoli item sia alle 5 dimensioni sono stati confrontati con la percentuale attesa dall'azienda che è dell'85%.
Si nota che il valore del CSI degli item della dimensione Capacità di Risposta "regolarità del servizio" pari a 64,83% e quello della "puntualità" pari a 62,00% sono molto lontani dal valore 85% che l'Azienda si proponeva quindi possiamo proporre in fu-turo di porre maggiore attenzione a questi aspetti per migliorare la qualità del servizio offerto e conseguentemente ottenere valori di CSI più elevati. Per migliorare questi aspetti si può proporre la realizzazione di corsie preferenziali che diminuirebbero i ritardi e quindi i tempi di attesa dovuto in gran parte al traffico cittadino.
Invece, per quanto riguarda il livello d'illuminazione e temperatura a bordo, si è raggiunti dei valori abbastanza elevati (rispettivamente 128,50% e 121,17%) da poter parlare di qualità latente del servizio.
In merito alla "capacità di rassicurazione" si nota come dato rilevante la massima soddisfazione riguardo all'affollamento dei mezzi pari al 114%, dati che si discostano tanto dal valore atteso dall'azienda riguardo:

1. Le informazioni precise date dal personale pari a 69,50 il che ci porta a suggerire, anche in questo caso, in futuro, maggiore attenzione promuovendo corsi di formazione per il personale o disporre di personale qualificato;
2. L'uso di mezzi ecologici pari a 71,83 anche se oggi l'azienda ha già risposto a questa esigenza con l'acquisto i bus elettrici e bus alimentati da pannelli fotovoltaici.

Infine, si rileva che occorre porre notevole attenzione agli item riguardanti: assistenza clienti, comunicazione in caso di sciopero e call center poiché il valore del CSI risulta molto basso rispetto a quello atteso dall'Azienda; rispettivamente abbiamo 51,83% ,47,33%, 55% contro 85% atteso dall'Azienda.
La realizzazione di un sito web potrebbe essere un primo passo per rispondere alle esigenze degli utenti e a rendere rapida la distribuzione d'informazione utili, ciò porterebbe ad un aumento dei soddisfatti e conseguentemente a rendere più affidabile l'Azienda.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

	Volumi – quantità di attività (universalità)	**Territorio servito** (universalità)	**Prestazioni specifiche da assicurare** (socialità)	**Obblighi di servizio pubblico** (tutela ambiente)	**Obblighi di servizio pubblico** (altro)	**Piano degli investimenti**
Contratto di servizio	3 linee urbane 1 linea potenziamento	Intero territorio urbano	Utenti diversamente abili, fasce protette, studenti, lavoratori	//////////////////	//////////////////	*come da PEF

Risultati raggiunti	3 linee urbane 3 linea potenziamento	Intero territorio urbano con estensione verso le nuove aree abitative e insediamenti scolastici e produttivi	Offerta indifferenziata a tutti gli utenti ed utenti diversamente abili, fasce protette, studenti, lavoratori	Eliminazione di autobus inquinanti avente classe di emissione cat, E1-E2-E3 nuovi autobus full elettric ed ibridi	//////////////////	*come da PEF
Scostamento	Incremento delle linee e percorrenze offerte	Miglioramento del servizio con estensione delle aree servite	//////////////////////	Ammodernamento flotta a zero impatto ecologico.	//////////////////	*come da PEF

CONSIDERAZIONI FINALI

Il servizio analizzato è gestito in regime di proroga, per effetto di disposizione della Regione Puglia, nelle more che partano le gare d'ambito a regia dell'Amministrazione Provinciale BAT.

Il progetto di servizio, includente anche il lotto del trasporto urbano su Trani, è stato predisposto e sono state attività le conseguenti fasi di approvazione che porteranno all'indizione di pubblica gara.

Nelle more di tanto le prestazioni sono rese in regime di continuità con il pregresso, fermo il rinnovo del parco automezzi, acquistati con fondi regionali e concessi ad AMET in regime di comodato precario, fermi gli investimenti auto-finanziati cui la società si è obbligata come condizione per poter accedere alla proroga del servizio sino al 31.12.2026.

TRASPORTO SCOLASTICO E DISABILI
DA E PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO

Il Comune di Trani assicura i servizi di trasporto integrativo scolastico, compreso il servizio di trasporto alunni e disabili ai fini scolastici, con fondi del proprio bilancio, come da contratto sottoscritto il 23/12/2004 e più volte prorogato con AMET S.p.A., società partecipata al 100% dal Comune di Trani. Inoltre, il Comune di Trani assicura ogni anno il servizio trasporto alunni con disabilità scuole superiori mediante il contributo provinciale e regionale.

Tali prestazioni sono accessorie e collegate al servizio principale di trasporto pubblico urbano.

CONTRATTO DI SERVIZIO

- oggetto: proroga al contratto di servizio per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico del settore automobilistico. Ai sensi dell'art. 24 comma 5 bis del Decreto Legge n. 4/2022 (convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25) ;
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento: Determinazione Dirigenziale n. 1177 del 28.9.2021, proroga del servizio fino al 31/12/2022 e successivo Rep. n. 2669 del 26/02/2023 - Atti privati - anno 2023 - dal 01/01/2023 al 31/12/2026;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato; 399.884,10 IVA inclusa;
- criteri tariffari: L'importo contrattuale per l'anno 2022, tiene conto di tutti gli oneri passati e comprende anche le maggiori prestazioni di servizi, da svolgere anche in futuro, afferenti la sanificazione interni dei mezzi, eliminazione del credito di imposta sul gasolio che ha subito un notevole incremento come i costi assicurativi e gestionali di diretta imputazione al servizio, ivi compreso le quote di ammortamento del nuovo mezzo dedicato al servizio trasporto disabili, nota AMET del 14/12/2022 loro prot.n.AD/PV4941;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: Il contratto di appalto per il servizio di trasporto scolastico è stato prorogato con decorrenza 01.01.2023 con scadenza 31.12.2026.

Tra gli obblighi più rilevanti in capo al soggetto affidatario c'è il rispetto dei percorsi suddivisi in tragitti sui quali vengono specificati tutti gli elementi utili alla migliore esecuzione del servizio.

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza): la struttura preposta al monitoraggio è l'Ufficio Pubblica Istruzione. Lo stesso si occupa della fase istruttoria al fine dell'attivazione del servizio trasporto scolastico disabile da e per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. Ogni anno all'AMET viene richiesto esame attento dell'andamento del servizio reso, del numero di domande servizio trasporto presentate e soddisfatte suddiviso per Istituto Scolastico, le fermate di ogni autobus, i posti servizio trasporto disponibili, i contributi degli utenti suddivisi per scuola, il costo degli abbonamenti, anche in relazione all'ISEE, il numero scuolabus a disposizione per il servizio reso ed eventuali nuovi acquisti, il numero giorni di trasporto scolastico effettuato;
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica: a corredo delle fatture viene chiesta relazione dettagliata sul trasporto effettuato al fine di opportuna rendicontazione.

ANDAMENTO ECONOMICO

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio: costo anno 2022 € 399.884,10 IVA inclusa / 54.941 numero abitanti anno 2022 = € 7,28;
- costi di competenza del servizio: € 399.884,10 IVA inclusa
- ricavi di competenza dal servizio: accertamento in entrata anno 2022 n. generale 1806 del 24/11/2022 € 25.000,00;
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito: -;
- n. personale addetto al servizio: 1 operatore di servizio e 2 accompagnatori;
- tariffazione:
    - scuola primaria:
        - abbonamento trimestrale 1° figlio € 36,00;
        - abbonamento semestrale 1° figlio € 60,00;
        - abbonamento trimestrale 2 figli € 34,00;
        - abbonamento semestrale 2° figlio € 50,00;
    - scuola secondaria 1° grado:
        - abbonamento trimestrale 1° figlio € 36,00;
        - abbonamento semestrale 1° figlio € 60,00;
        - abbonamento trimestrale 2 figli € 34,00;
        - abbonamento semestrale 2° figlio € 50,00;
    - scuola secondaria 2° grado:
        - abbonamento trimestrale € 48,00;
        - abbonamento bimestrale € 32,00;
        - abbonamento trimestrale € 40,00.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

La verifica sul regolare svolgimento e qualità del servizio è effettuata dall'Ufficio Pubblica Istruzione preposto alle verifiche per le parti di propria competenza.

OBBLIGHI CONTRATTUALI
Ad oggi, risultano rispettate tutte le obbligazioni contrattualmente assunte dall'aggiudicatario.

GESTIONE DEI PARCHEGGI

L'Azienda Municipalizzata Elettricità Trasporti (Amet S.p.A.) di Trani gestisce ininterrottamente dal 2008 il Servizio di Sosta a Pagamento a raso della città di Trani.
Il comune di Trani con atto di Consiglio Comunale nr. 69 del 16.09.1996, ha istituito le aree di sosta a pagamento e con successive delibere di consiglio comunale la nr. 3 del 14.01.2009 immediatamente eseguibile, approvava lo schema di contratto per l'affidamento diretto del servizio sosta a pagamento alla società Amet spa, soggetto dotato di personalità giuridica ed autonomia gestionale ed economica.

CONTRATTO DI SERVIZIO
Il contratto è stato sottoscritto in data 29/07/2009 per nove anni; di volta in volta, allo stato, prorogato sino al 30/06/2024.

A Trani dal 2009 sono state istituite aree di sosta a pagamento delimitate dalle strisce blu e suddivise per zone.

Su tutte le aree a pagamento del centro città l'orario di sosta è fissato come segue:

- mattino dalle ore 8.30 alle ore 13.30 tutti i giorni dalla domenica al sabato sia nel periodo dell'ora solare che nel periodo dell'ora legale
- il pomeriggio dalle ore 16 alle ore 22 dei giorni domenica, lunedì, martedì, mercoledì, giovedì nel periodo dell'ora solare; il pomeriggio dalle ore 16 alle ore 23 dei giorni venerdì e sabato nel periodo dell'ora solare; il pomeriggio dalle ore 16 alle ore 23 dei giorni domenica, lunedì, martedì, mercoledì, giovedì nel periodo dell'ora legale; il pomeriggio dalle ore 16 alle 24 dei giorni venerdì e sabato nel periodo dell'ora legale.
- Dall'01 giugno al 30 settembre si paga la sosta sulle strisce blu anche nella zona sud del lungomare Cristoforo Colombo e fino a Colonna con orari dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 16 alle 24.

Si ricorda che per ora legale si intende il periodo che va dal 1° aprile al 31 ottobre e per ora solare si intende il periodo che va dall'01 novembre al 31 marzo.

A chi si rivolge:
Per la sosta a pagamento sono state istituite delle microaree:

- Zona rossa (corso Vittorio Emanuele, da Corso Regina Elena a via Marsala)
- Zona blu (corso Vittorio Emanuele, da via Marsala a piazza della Repubblica, via Fusco)
- Zona verde (corso Vittorio Emanuele, da Piazza della Repubblica a corso Imbriani, via Palagano nel tratto compreso fra corso Vittorio Emanuele e fine strada)
- Zona gialla (corso Italia)
- Zona nera (corso Cavour, da piazza XX settembre a piazza della Repubblica, e via Amedeo nel tratto compreso fra via Cavour e via Ciardi lato civici pari)
- Zona celeste (corso Cavour, da piazza della Repubblica fino a piazza Plebiscito compresa via Tiepolo)

- Zona viola (via Giovanni Bovio e piazza Domenico Sarro, via Sasso nel tratto compreso tra via Bovio e corso Vittorio Emanuele, via Festa Campanile, via Lagalante, via Casale, piazza Tomaselli)
- Zona marrone (piazza della Repubblica)
- Zona grigia (via Aldo Moro e via delle Crociate)
- Zona Centro Storico (piazza Re Manfredi compresa area antistante palazzo Carcano, piazza Cesare Battisti, piazza Trieste, piazza Mazzini, piazza Marconi, molo Santa Lucia, piazza Longobardi)

Chi può fare domanda:
I residenti nelle vie ricomprese nelle microzone possono fare richiesta di abbonamento annuale. Le domande dovranno essere presentate all'Amet fornendo copia del documento di riconoscimento in corso di validità. Per il rilascio del contrassegno sarà richiesto il pagamento di 30 euro l'anno come rimborso spese. Ciascun residente potrà ottenere un solo contrassegno. Eventuali contrassegni supplementari (per altre auto di proprietà della stessa persona) costeranno 300 euro l'anno per ciascuna macchina (dalla seconda in su). Il contrassegno sarà costituito da una vetrofania indicante il colore della microzona di residenza nonché la targa dell'autoveicolo. Il contrassegno dovrà essere applicato sul parabrezza dell'autoveicolo in modo ben visibile. Nessuna agevolazione per chi risiede in aree di sosta a pagamento non ricomprese nelle microzone.

I residenti di zone pedonali e zone a traffico limitato potranno usufruire delle stesse agevolazioni previste per i residenti e negli stessi termini ed alle stesse condizioni con l'unica eccezione che i residenti delle zone pedonali potranno scegliere essi stessi la microzona nella quale parcheggiare l'autovettura. La scelta, tuttavia, dovrà essere subordinata alla accettazione dell'Amet che potrà respingere la scelta della microzona ove non vi sia disponibilità di posti liberi. In questo caso al residente sarà concesso il contrassegno per la microzona posta nelle immediate vicinanze.

I dipendenti (pubblici o privati) ed i commercianti che prestano l'attività lavorativa in zone non raggiunte dal servizio di trasporto pubblico locale potranno usufruire di un abbonamento mensile a tariffa agevolata che prevede il pagamento di una somma di 10 euro mensili. L'abbonamento sarà costituito dal rilascio di apposita vetrofania e potrà essere valido solo nella zona dove è ubicato il posto di lavoro presso la quale il richiedente presta la propria attività lavorativa dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 18.00 ed il sabato (se il dipendente dimostra di espletare la propria attività lavorativa anche il sabato) dalle ore 8.30 alle ore 13.30. Il contrassegno è valido per una sola autovettura. L'abbonamento mensile, alle stesse condizioni, costerà 15 euro se il luogo di lavoro è raggiunto dai mezzi di trasporto pubblici. Analogo trattamento è previsto per i dipendenti e praticanti di studi professionali.

Gli avvocati potranno acquistare presso AMET un abbonamento da 10 euro al mese solo per una macchina nelle zone a pagamento vicine al tribunale, ossia piazza Re Manfredi, piazza Cesare Battisti e molo San Nicola.

I diportisti e titolari di licenza di ormeggio possessori di natanti presso la Darsena comunale possono usufruire di un abbonamento mensile a tariffa agevolata che prevede il pagamento di una somma di 10 euro mensili e che è valido solo per le seguenti zone: piazza Plebiscito, piazza Tiepolo, via Cavour (tratto compreso fra piazza della Repubblica e piazza Plebiscito). Se ne potranno chiedere per un massimo di due targhe in rapporto ad ogni singola licenza.

Attualmente la struttura tariffaria è così articolata:

- Sosta per un'ora: € 0,80;
- Sosta per 30 minuti: € 0,40;
- Tariffa agevolata mezza giornata: € 2,00;
- Tariffa agevolata intera giornata: € 4,00;
- Tariffa agevolata per intera giornata per titolari e dipendenti di attività commerciali, turistiche e artigianali (Aree interessate): € 2,00;
- Tariffa agevolata intera giornata per dipendenti di Enti pubblici e privati (Aree interessate):€ 2,00;
- Tariffa agevolata intera giornata per titolari, dipendenti e praticanti studi professionali (Aree interessate): € 2,00.

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

L'impresa è obbligata a presentare all'Ente Affidante – Comune di Trani – entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di svolgimento del servizio un report sull'andamento gestionale e sulla qualità dei servizi erogati, secondo le disposizioni contrattuali.

ANDAMENTO ECONOMICO

Costi di competenza			
Anno	**Costo complessivo**	**Costi Diretti**	**Costi indiretti**
2020	€ 351. 395,00	€ 297.078,00	€ 54.317,00
2021	€ 357. 742,30	€ 298.710,58	€ 59.031,72
2022	€ 297. 163, 83	€ 236.175,88	€ 60.987,95

Ricavi			
Anno	**Ricavi complessivi**	**Crediti riscossi**	**Crediti maturati**
2020	€ 318.598,00	0	0
2021	€ 448.664,79	0	0
2022	€ 483.595,71	0	0

Personale

2020	Nr.	inquadramento	Costo Complessivo
Op. della Mobilità	9	Par 138 CCNL Autoferro	€ 211.789,84
Amministrativi	2	Par 250 – 175 CCNL Autoferro	€ 54.042,61

2021	Nr.	inquadramento	Costo Complessivo
Op.della Mobilità	9	Par 138 CCNL Autoferro	€ 200.386,64
Amministrativi	2	Par 250 – 175 CCNL Autoferro	€ 54.042,61

2022	Nr.	Inquadramento	Costo Complessivo
Op.della Mobilità	6	Par 138 CCNL Autoferro	€ 146.281,03

Amministrativi	2	Par 250 – 175 CCNL Autoferro	€ 54.042,61

Indicatori

2022	2021	2020
EDIBTA		
€ 194.732,96	€ 94.793,47	-€32 .646,00
EBIT		
€ 186.431,88	€ 90.922,49	-€32.797,00
ROI		
17%	11%	-5%
ROS		
40%	21%	-10%
ROE		
39%	31%	-16%
Incidenza Costi indiretti		
21%	17%	15%
DSCR		
*****	*****	*****

STATO PATRIMONIALE PARCHEGGI

ATTIVO	2022	2021	2020
IMMOBILIZZAZ. MATERIALI			
- PARCOMETRI	96.600	104.600	-
- BICI ELETTRICHE	782	1.082	1.382
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	97.382	105.682	1.382
CREDITI	17.408	17.529	17.800
DISPONIBILITA' LIQUIDE	976.270	701.177	656.203
- banca	958.819	682.875	638.203
- cassa	17.451	18.302	18.000
RATEI ATTIVI	-		
TOTALE ATTIVO	1.091.059	824.388	675.385

ATTIVO CIRCOLANTE NETTO	993.677	718.706	674.003

PASSIVO	2022	2021	2020
PATRIMINIO NETTO	478.023	291.592	200.668
FONDO RISCHI	-		
TFR	-		
DEBITI	63.301	44.048	45.000
TRA SEZIONI	549.736	488.748	429.716
RATEI PASSIVI	-		
TOTALE PASSIVO	1.091.059	824.388	675.385

PASSIVO CIRCOLANTE NETTO	613.037	532.796	474.716

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	380.641	185.910	199.287

	-	-	-

BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2022-2020

	Parcheggi 2022	Parcheggi 2021	Parcheggi 2020
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1. Ricavi da vendite e delle prestazioni	121.629,71		21.905,00
PARCOMETRI	361.966,00	448.664,79	296.693,00
4. Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
- Totale	483.595,71	448.664,79	318.598,00
5. Altri ricavi e proventi			
a) Contributi c/Esercizio			
b) Altri Ricavi			
altri ricavi tra sezioni			
c) Rimborsi			
- Totale Altri ricavi e proventi	-	-	-
TOTALE VALORE PRODUZIONE	483.595,71	448.664,79	318.598,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6. per Mat. prime, sussid., di cons. e di merci	-		-
7. per Servizi	25.652,73	37.309,10	69.195,00

	Corrispettivo Comune trani Ex art. 6 lett. b)	20.000,00	20.000,00	8.000,00
	per servizi tra sezioni	60.987,95	59.031,72	54.317,00
	8. Godimento beni di terzi	-		-
	9. Personale	-		-
	a) Salari e stipendi	130.970,71	171.934,77	161.465,00
	b) Oneri sociali/altri contributi	40.499,92	53.631,00	45.382,00
	c) Trattamento fine rapporto	8.579,44	11.022,73	11.973,00
	e2) Altri costi del personale	1.288,00	939,00	800,00
	TOTALE COSTI DEL PERSONALE	181.338,07	237.527,50	219.620,00
	10. Ammortamenti e svalutazioni			
	a) Ammortam. Immobilizzazioni immateriali	-		-
	b) Ammortam. Immobilizzazioni materiali	8.301,08	3.870,98	151,00
	c) Altre svalutaz. Immobilizzazioni			
	d) Svalutaz. crediti compresi nell'attivo circol.	-		-
	TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	8.301,08	3.870,98	151,00
	11. Variazione Materie Prime	-		-
	12. Accantonamenti per rischi	-		-
	13. Altri Accantonamenti	-		-
	14. Oneri di Gestione	884,00	3,00	112,00
	TOTALE COSTI PRODUZIONE	297.163,83	357.742,30	351.395,00
	Differenza tra Valore/Costi Produzione	186.431,88	90.922,49	- 32.797,00
C -	**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**			
	15. Proventi da partecipazioni			
	16. Proventi Finanziari			
	a) da crediti iscritti nelle immobilizz. finanziarie			
	d) Interessi bancari e da tit. dell'attivo circol			
	c) da collegate			
	totale Proventi	-		-
	17. Oneri Finanziari:			
	a) interessi passivi			
	b) da collegate			
	c) su CSEA			
	totale Oneri	-	-	-
	TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	-	-	-
D -	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.**			
	18. Rivalutazione			
	19. Svalutazioni			
	TOTALE RETTIF. DI VALORE DI ATTIVITA' FIN.	-		-
E -	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**			
	20. Proventi			
	1) Plusvalenze			
	2a) Sopravvenienze Attive			
	2b) altri			
	21. Oneri			
	1) Minusvalenze			
	3a) Sopravvenienze Passive			
	3b) altri			

Totale Proventi e Oneri straordinari	-		-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	186.431,88	90.922,49	- 32.797,00
Imposte sul reddito dell'esercizio			
- Imposte correnti			
- Imposte differite			
RISULTATO D'ESERCIZIO	186.431,88	90.922,49	- 32.797,00

QUALITÀ DEL SERVIZIO

L'Amet Spa (di seguito denominata gestore) è tenuta ad adottare le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi.

Le parti si obbligano ad uno stretto coordinamento al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi, l'equilibrio ottimale fra qualità, sicurezza, economicità ed efficienza nel rispetto del contratto stesso.

In particolare, l'erogazione del Servizio si ispira ai principi fondamentali di uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficacia, efficienza ed economicità di cui all'Allegato 1 del D.P.C.M. Del 27 gennaio 1994, nonché al rispetto degli standard qualitativi quali diritti fondamentali degli utenti, ai sensi della L. n. 281 del 30 luglio 1998, e più esattamente:

- Uguaglianza: l'erogazione del Servizio deve essere ispirata al principio di uguaglianza dei diritti degli utenti. Nessuna distinzione nell'erogazione del Servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. L'uguaglianza deve essere intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione in quanto deve essere garantita la parità di trattamento;
- Imparzialità: il soggetto Gestore ha l'obbligo di ispirare i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività ed imparzialità;
- Continuità: l'erogazione del Servizio, nell'ambito delle modalità stabilite dalle norme di settore, deve essere continua, regolare e senza interruzioni. I casi di funzionamento irregolare o d'interruzione del Servizio devono essere espressamente regolati dalla normativa di settore. In tali casi il Gestore deve adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.
- Partecipazione: la partecipazione del cittadino alla prestazione del Servizio deve essere sempre garantita, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del Servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti del Gestore. L'utente ha diritto d'accesso alle informazioni in possesso del Gestore che lo riguardano. Il diritto d'accesso ed il relativo contenuto sono esercitati secondo le modalità previste dalla L. n. 241/1990, dal relativo regolamento attuativo e dal Regolamento interno del Gestore.
- Efficacia, efficienza, economicità: il Servizio deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità propria del Comune ai sensi dell'art. 97 della Costituzione: il Gestore è tenuto ad adottare le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi.

QUALITÀ E AMBIENTE

La Società presta la massima attenzione verso la qualità e l'ambiente.

La Società, partendo dalla filosofia del "miglioramento continuo", mira ad integrare le azioni ed i comportamenti aziendali in un unico e coerente sistema in grado di governare, in prospettiva, le variabili di Qualità e Ambiente. Il rispetto dell'Ambiente, così come la Qualità, coinvolge l'organizzazione ad ogni livello sia nei rapporti interni che in quelli esterni.

Il personale dipendente, a tutti i livelli, è formato e coinvolto sulle politiche di qualità e ambientali assunte dall'azienda e sugli obiettivi di miglioramento, rendendo consapevole ciascun lavoratore sull'impatto che la sua attività può produrre sull'ambiente.

La Società si propone di diffondere e rendere visibili all'esterno la politica e le strategie in materia di Qualità e Ambiente, attraverso uno stretto dialogo con le autorità pubbliche ed i clienti.
Per questo si impegna a perseguire i seguenti obiettivi:

- ricorrere principalmente a fornitori e appaltatori qualificati rispetto ai principi di gestione per la qualità e l'ambiente;

- rispettare le normative comunitarie, nazionali e regionali ed i propri standard di prestazioni ambientali ricercando una collaborazione trasparente e costruttiva con le autorità;

- comunicare in modo trasparente a tutta la comunità la politica ambientale, gli obiettivi e le prestazioni ambientali attraverso la pubblicazione annuale di un apposito rapporto ambientale.

La società si impegna a:

- valutare costantemente e preventivamente gli effetti ambientali di ogni attività svolta nel sito, adottando misure atte a prevenire possibili inquinamenti;

- effettuare audit periodiche, per valutare le interazioni con l'ambiente prodotte dal proprio operare e definire, ogni anno, gli aspetti sui quali concentrare i propri sforzi, con le azioni da intraprendere al fine del miglioramento delle prestazioni ambientali;

- gestire e controllare i processi al fine di ridurre l'impatto ambientale attraverso l'addestramento del personale, l'adozione di modalità operative e l'impiego di appropriate risorse.

Il Gestore è tenuto a garantire un livello di qualità ed efficienza costante per tutto il periodo di affidamento del servizio.

Il presente descrive i livelli minimi di qualità del servizio che è tenuto a rispettare ed a garantire all'utenza. Tali standard costituiscono livelli inderogabili e possono essere modificati nelle modalità previste per le modifiche del Contratto di Servizio.

Il Gestore è tenuto a rendicontare periodicamente sull'effettivo rispetto degli standard previsti. In caso di mancato rispetto di tali standard, è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Ente Affidante precisando le cause soggiacenti tale mancato rispetto.

Gli standard di qualità previsti nel presente Contratto di Servizio, costituiscono valori minimi, ma è comunque possibile per l'Gestore prevedere standard migliorativi e sono riassumibili nelle seguenti macrocategorie di obiettivi:

1. garantire la possibilità per l'utenza di pagare la sosta in modo efficace;
2. garantire la riscossione delle tariffe di sosta;
3. garantire la verifica delle violazioni del Codice della Strada;
4. garantire la corretta identificazione e l'usabilità degli stalli;
5. garantire l'utilizzo delle strutture adibite alla sosta degli autoveicoli;

6. garantire la riscossione delle tariffe di sosta in struttura;
7. garantire la corretta locazione dei posti auto presso il parcheggio;
8. garantire la possibilità per l'utenza di pagare la sosta in modo efficace.

Al fine di assicurare la fruibilità agli utenti dei posti auto dislocati sul territorio comunale e di assicurare un elevato livello di disponibilità di modalità di pagamento della sosta medesima, il Gestore è tenuto a rispettare i seguenti standard e dare conto di tale rispetto all'Ente Affidante.

Garantire la possibilità per l'utenza di pagare la sosta in modo efficace

1.1 Garantire due interventi di manutenzione preventiva e pulizia dei parcometri annui, al termine della stagione di pagamento prevista e controllo sul corretto funzionamento all'inizio della stagione medesima.
Il presente obbligo è assolvibile dal Gestore tramite proprio personale e tramite personale esterno adeguatamente preparato per la pulizia della strumentazione.
Nell'ambito della rendicontazione annuale, l'Gestore è tenuto a certificare l'avvenuta manutenzione e pulizia di ciascun parcometro all'Ente Affidante nell'ambito della prima rendicontazione semestrale successiva all'avvenuto intervento.

1.2 Garantire la presenza di abbonamenti e di tessere disponibili presso la biglietteria almeno pari al numero di richieste relative alle diverse tipologie di cui al medesimo arco bisettimanale del precedente anno solare.
Nell'ambito della rendicontazione, l'Gestore è tenuto a riportare eventuali casi di ammanchi evidenziando il motivo di tali avvenimenti.

1.3 Garantire un numero massimo di stalli per parcometro pari a quello vigente alla data di entrata in vigore del Contratto di Servizio pari a n. 40 stalli/parcometro e assicurare la presenza di almeno n. 2 parcometri nelle aree di sosta nelle quali sono presenti un numero di stalli superiore a 50.
L'Ente Affidante verificherà il rispetto del presente standard di servizio sulla base della rendicontazione periodica dell'Gestore, con particolare riferimento al rapporto annuale sul numero di stalli e numero di parcometri, ma anche attraverso specifici controlli ad hoc sul territorio.

1.4 Garantire la presenza di massimo un parcometro non funzionante per area di sosta e, ove il malfunzionamento non sia tale da necessitare di interventi straordinari, rilevabili tramite il telecontrollo da remoto, l'intervento di un proprio tecnico specializzato entro 2 ore dall'individuazione del malfunzionamento.
L'Ente Affidante verificherà il rispetto del presente standard di servizio sulla base della rendicontazione periodica dell'Gestore, ma anche attraverso specifici controlli ad hoc sul territorio.

Garantire la riscossione delle tariffe di sosta

2.1 Garantire la presenza di un sistema di telecontrollo per i parcometri dislocati sul territorio che permetta la verifica dei livelli di riempimento delle casse degli stessi.
Il Gestore dovrà assicurare all'Ente Affidante la possibilità di visionare ogni sera, tramite sistema condiviso tramite web service, il livello di riempimento di ciascun parcometro.

2.2 Garantire lo svuotamento dei parcometri in tempi tali da evitare il riempimento delle relative casse, come da evidenze da telecontrollo.

Garantire la verifica delle violazioni del Codice della Strada

3.1 Garantire un adeguato numero di controlli delle violazioni delle disposizioni per la sosta tariffata su strada.
È fatto obbligo al Gestore di garantire almeno la presenza di un addetto su strada che effettui l'accertamento ai sensi dell'Art. 12/bis del Codice della Strada secondo modalità che assicurino un maggior controllo nelle aree a più alta rotazione.

3.2 Garantire che l'accertamento delle violazioni sia effettuato secondo modalità conformi a quanto richiesto dal Corpo di Polizia Locale.

Garantire la corretta identificazione e l'usabilità degli stalli

4.1 Garantire la completa manutenzione preventiva della segnaletica orizzontale e verticale con cadenza annuale e l'avvio di eventuale manutenzione riparativa a seguito di danni alla stessa e garantire un efficace manutenzione degli stalli.
In particolare, il Gestore si impegna a garantire la completa manutenzione della segnaletica di competenza (orizzontale e verticale relativa alle cosiddette strisce blu) ogni anno nel periodo di non vigenza della sosta a pagamento.
Inoltre, il Gestore si impegna ad effettuare l'asfaltatura degli stalli secondo modalità e periodicità che permettano un utilizzo efficace degli stessi da parte degli utenti e coerenti con la programmazione della manutenzione delle strade da parte dell'Ente Affidante.

Garantire l'utilizzo delle strutture adibite alla sosta degli autoveicoli

5.1 Garantire una periodicità almeno annuale di manutenzione preventiva delle attrezzature;
In particolare, il Gestore si impegna a garantire la completa manutenzione delle attrezzature meccaniche ogni anno in un periodo che minimizzi l'impatto sull'utenza. Inoltre, il Gestore dovrà assicurare l'intervento tempestivo in caso di malfunzionamenti delle attrezzature.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

	Volumi – quantità di attività	**Territorio servito**	**Prestazioni specifiche da assicurare**	**Obblighi di servizio pubblico**	**Obblighi di servizio pubblico**	**Piano degli investimenti**
Contratto di servizio	Nr. 1100 stalli Nr.6 Op. mobilità	Territorio urbano individuato dalle delibere	Pagamento e controllo della sosta a raso	Verbali CdS	//////////////////	Acquisto Attrezzature (parcometri/segnaletica orizzontale/verticale/) App
Risultati raggiunti	Nr. 900 stalli Nr.6 Op. mobilità	Territorio urbano individuato dalle delibere	Offerta indifferenziata a tutti gli utenti ed utenti, con previsioni di abbonamenti per residenti e utenti lavortaori	Verbali Cds elevati in modo telematico con introduzione del rilevamento automatizzato delle targhe	//////////////////	Acquisto Attrezzature (parcometri/segnaletica orizzontale/verticale/) App
Scostamento	Diminuzione del nr di stalli a seguito di ordinanze di Polizia Locale	In linea con quanto previ-sto dal contratto	Miglioramento delle prestazioni mediante l'introduzione	Miglioramento delle presta-zioni	//////////////////	In linea con quanto previsto dal contratto

			delle nuove tecnologie per la rilevazione delle sanzioni e pagamento della sosta			

CONSIDERAZIONI FINALI

Il servizio analizzato è gestito in regime di proroga, nelle more che il nuovo modello gestionale deliberato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del giorno 08.03.2021 avente ad oggetto "**PROPOSTA DI PPP - PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO AI SENSI DELL'ART - 183, COMMA 15 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II. PER LA REALIZZAZIONE IN CONCESSIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DELLA SOSTA NELLA CITTÀ DI TRANI**" venga attuato, previo esperimento delle relative procedure di gara, e quindi individuato il nuovo soggetto aggiudicatario del servizio, alla luce di quanto previsto dall'art. 16 comma 5 ultimo periodo del Codice delle Società Partecipate, art. 106 comma 11 secondo periodo del Decreto Legislativo 50/2016 e art. 2 comma 2 del Contratto di Servizio (oggi art. 120 del D.lgs. 36/2023).

SERVIZIO DI ASSISTENZA AI DIPORTISTI PRESSO LA DARSENA COMUNALE

Il servizio di direzione della Darsena Comunale, di assistenza all'ormeggio e servizi vari di banchina, pulizia, controllo accessi, monitoraggio e vigilanza infrastrutture ed imbarcazioni è affidato alla Società AMET.

CONTRATTO DI SERVIZIO

Le attività previste da contratto (Rep. 4035 del 15.05.2007, prorogato sino a tutto il 2022) sono le medesime:

- Assistenza alle operazioni di ormeggio e disormeggio delle imbarcazioni da diporto, in sosta ed in transito;
- Controllo degli accessi degli utenti diportisti;
- Uso degli ancoraggi, completi di catene e cime di ormeggio esistenti, nonché degli impianti di erogazione di acqua ed energia elettrica;
- Servizio di controllo e custodia delle imbarcazioni e degli impianti, nelle ore diurne e notturne, sia mediante i propri dipendenti o avvalendosi di istituti di vigilanza.

Il valore annuo del servizio è pari a 2/3 dell'incasso totale dei complessivi introiti registrati dal Comune.

Gli obblighi a carico del gestore sono:

- garanzia di personale e nello specifico: 4 unità lavorative nel periodo estivo dalle ore 06.00 alle 22.00;
- 2 unità lavorativa nel periodo invernale dalle 07.00 alle 21.00;
- Reperibilità annuale in caso di calamità naturali;
- Spostamento e ricollocamento del pontile stagionale c/o il molo Sant'Antonio;
- Manutenzione ordinaria della piattaforma galleggiante;
- Pulizia pontili;
- Diserbamento dei muraglioni in pietra;
- Pulizia costante trappe d'ormeggio;
- Pitturazione annuale dei portali passerelle e corrimano delle scale di accesso, dei cancelli e delle ringhiere delle aree;
- Piombatura di cime e trappe d'ormeggio;

- Verifica giornaliera degli ormeggi;
- Spostamento di imbarcazioni e lavoro di facchinaggio connessi all'espletamento del servizio;
- Manutenzione ordinaria e controllo degli impianti in superficie e subacquei;
- Sostituzione dei materiali usurati;
- Rinforzo ormeggi in caso di mareggiate.

Le tariffe sono deliberate annualmente dal Comune e sono determinate in funzione dei profili progettuali e costruttivi delle imbarcazioni, delle esigenze di razionalizzazione degli spazi acqua e dei relativi ingombri di ormeggio; dell'esigenza di favorire la permanenza dei diportisti "Storici" e l'attrattiva verso nuovi diportisti in transito e stagionali.

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il controllo sul servizio erogato è in capo al Comune di Trani, servizio Darsena, che rilascia le licenze di ormeggio e che monitora l'andamento degli stessi attraverso dei registri sui quali sono annotate, da personale dell'AMET, le informazioni relative al periodo di ormeggio dei natanti. Inoltre, il servizio darsena cura le modalità di incasso delle tariffe di ormeggio.

Si elencano di seguito le prerogative ed incombenze di natura amministrativa, organizzativa e tecnica nell'ambito della Darsena Comunale:

- l'autorizzazione all'ormeggio nella Darsena Comunale fino a 6 giorni delle imbarcazioni in transito (giusta quanto disposto dall'art. 14 del Regolamento);
- la verifica della riserva per le imbarcazioni in transito presso la Darsena di un congruo numero di posti barca, mai inferiore al 10% della disponibilità totale, così come sancito dall'art. 1 – 4° comma del Regolamento della Darsena Comunale e dalla concessione demaniale marittima rilasciata dalla Capitaneria di Porto;
- la pianificazione di tutti gli ormeggi;
- l'assegnazione dei posti barca in funzione della lunghezza, larghezza e pescaggio delle imbarcazioni;
- la verifica della disponibilità dei posti barca;
- la disposizione per lo spostamento delle imbarcazioni da un ormeggio ad un altro in relazione alle necessità della darsena (ex art. 3 del Regolamento);
- l'autorizzazione all'allacciamento delle imbarcazioni alle prese d'acqua e forza motrice sui pontili (ex art. 7del Regolamento);
- la verifica degli impianti di superficie della Darsena Comunale e segnalazione di eventuali anomalie;
- la verifica e il coordinamento dei lavori marinareschi effettuati dal personale di assistenza ai diportisti, con particolare riferimento agli impianti di ormeggio delle imbarcazioni;
- il controllo del rispetto da parte di tutti gli utenti della darsena delle norme stabilite dal regolamento;
- i contatti con la Capitaneria di Porto per problematiche tecniche afferenti la Darsena.

ANDAMENTO ECONOMICO

COSTI DEL SERVIZIO 2020	**COSTI DEL SERVIZIO 2021**	**COSTI DEL SERVIZIO 2022**
€ 326.202,000	€ 346.107,00	€ 404.877,00

I ricavi dell'anno 2022 ammontano ad € 382.405,86.

Personale addetto al servizio		
Qualifica	**N. addetti per qualifica**	**CCNL applicato**
Operaio con mansioni di Capo Squadra Coordinatore assistente ai diportisti e servizi vari di banchina – livello IV del CCNL Commercio con riconoscimento di indennità di reperibilità mensile	1	**CCNL Commercio**
Operaio con mansioni di Capo Squadra assistente ai diportisti e servizi vari di banchina – livello V del CCNL Commercio con riconoscimento di indennità di reperibilità settimanale, a rotazione	2	**CCNL Commercio**
Operaio assistente ai diportisti e servizi vari di banchina – livello VI del CCNL Commercio con riconoscimento di indennità di reperibilità settimanale, a rotazione	1	**CCNL Commercio**

Costo annuale sostenuto per il personale addetto alla gestione della Darsena negli ultimi 3 bilanci di esercizio approvati:

- Anno 2021: € 220.240,00
- Anno 2020: € 214.880,00
- Anno 2019: € 208.555,00

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto
Contratto di servizio	7,37 €	404.877,00	per la superficie fino a 40 mq € 75,00/mq oltre IVA - per la superficie eccedente i 40 mq e fino a 80 mq € 85,00/mq oltre IVA - per la superficie eccedente gli 80	382.405,86	4

			mq € 95,00/mq oltre IVA		

QUALITÀ DEL SERVIZIO

La verifica sul regolare svolgimento e qualità del servizio è effettuata dall'Ufficio Darsena preposto alle verifiche per le parti di propria competenza.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Ad oggi, risultano rispettate tutte le obbligazioni contrattualmente assunte dall'affidatario.

CONSIDERAZIONI FINALI

Anche per questo servizio la gestione è condotta in regime di proroga in ragione della scadenza ex lege della concessione demaniale intestata al Comune e che vedrà cessare al 31/12/2023 la propria validità. Le norme di riferimento prevedono il mantenimento delle aree ancora per il 2024 in regime precario e nelle more delle procedure di gara per l'individuazione di un nuovo concessionario
In ragione di tale scenario non vi sono le condizioni per porre il servizio sul mercato, dovendo solo assicurare una continuità di prestazioni.

6. SERVIZIO DI GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il servizio di gestione degli impianti sportivi del Comune di Trani è affidato a tre diverse Associazioni Sportive Dilettantistiche.

L'**A.S.D Apulia Trani** nasce nell'anno 2002, grazie al sostegno e alla passione di un gruppo di sostenitori e, appunto, appassionati locali, intenti nel portare – nuovamente – il calcio femminile nella città di Trani a vivere, in primo luogo, e ai fasti di un tempo, in secondo, dal momento che, come noto, aveva avuto un glorioso passato negli anni ottanta, con la vittoria di un campionato di Serie B nel 1981, una Coppa Italia nel 1983 e tre campionati di Serie A nelle stagioni 1984, 1985, e 1985/1986, oltre a piazzamenti di rilievo come il terzo posto in Serie A del 1982, il secondo posto, sempre in Serie A, nelle stagioni 1983, 1986/1987 e 1987/1988 e la finale di Coppa Italia nelle stagioni 1985 e 1987/1988, sotto la denominazione di Associazione Calcio Femminile Trani 80, che, in ogni caso, in quegli anni, cambiò diverse volte nome (Associazione Calcio Femminile Gusmai Trani 80, Marmi Trani 80, Alaska Trani 80 e Despar Trani 80), ma rimanendo, in linea di massima, con il medesimo nucleo societario.

Come A.S.D. Apulia Trani, tuttavia, solo nel 2014, con la vittoria della Coppa Puglia, la società ha raggiunto il palcoscenico nazionale, con diversi campionati disputati in Serie B, ma poi retrocessa in Serie C Girone D dopo la stagione sportiva 2017/2018, nonostante l'ottavo posto finale con trentatré punti, per via della riforma nella serie cadetta che ha portato la Serie B sotto l'egida della FIGC, con un unico girone anziché quattro.

Il presidente dell'A.S.D. Apulia Trani è l'avvocato Alessio Orazio Scarcella. Il vice – presidente e direttore sportivo è l'imprenditore Carlo Uva, consigliere del Dipartimento Calcio Femminile nella stagione sportiva 2017/2018.

L'**A.P.D. Fortitudo Trani** è stata fondata nel 2000. Nel 2013 con il cambio della proprietà e del presidente inizia un nuovo percorso. Dal 2013 le attività svolte sono pallacanestro con campionati giovanili e Senior nelle diverse categorie Nel 2017 l'Associazione si approccia al Baskin. Dal 2019 diventa polisportiva e aprono il settore volley, che si aggiunge a quello del basket e del Baskin. Nel 2021 apre anche il settore di avviamento alla atletica leggera come attività di sviluppo motorio per i più piccoli. Regolarmente affiliate alle Federazioni nazionali ed enti di promozione che permettono di svolgere le attività. Il numero dei tesserati è in continua crescita, quest'anno l'Associazione conta oltre 350 atleti ed atlete tesserate dai 4 anni in su.

L'**A.S.D. Polisportiva Adriatica Trani** nasce a giugno 2016 e inizia la sua avventura direttamente dal campionato nazionale di 1° livello serie C femminile, acquisendone i diritti. Tale scelta è dettata dalla volontà di iniziare questa nuova esperienza dando un importante punto di riferimento a chiunque voglia far parte dell'associazione.

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Di seguito si riportano gli impianti sportivi del Comune di Trani con la relativa Associazione affidataria del servizio:

- A.S.D. Apulia Trani Vicinale San Luca, 16 Trani è affidataria del Campo di Calcio "Vincenzo Povia" e dello Stadio Comunale "Nicola Lapi";
- A.P.D. Fortitudo Trani e baskin, via P. Caldarone,10, è affidataria del Palazzetto dello Sport "Tommaso Assi";
- A.S.D. Polisportiva Adriatica Trani, via S. Gervasio, 84, è affidataria della Palestra Tensostatica "Leonardo Ferrante".

CONTRATTO DI SERVIZIO

- oggetto: convenzione tra il Comune di Trani e le associazioni sportive dilettantistiche per l'affidamento temporaneo del servizio di custodia, pulizia e piccola manutenzione della Palestra Tensostatica "Leonardo Ferrante", Palazzetto dello Sport "Tommaso Assi", Campo di Calcio "Vincenzo Povia" e dello Stadio Comunale "Nicola Lapi";

- data di approvazione, durata - scadenza affidamento:

    - A.S.D. Apulia Trani per il Campo di Calcio "Vincenzo Povia":
        - Determinazione Dirigenziale n. 1839 del 29.12.2021 avente ad oggetto: "Proroga del servizio temporaneo di custodia, pulizia e piccola manutenzione del campo di calcio di Via Imbriani. affidamento e impegno in favore dell'ASD Apulia Trani per il periodo: 01 gennaio - 30 giugno 2022";
        - Determinazione Dirigenziale n. 965 del 01.07.2022 avente ad oggetto: "Proroga del servizio temporaneo di custodia, pulizia e piccola manutenzione del campo di calcio di Via Imbriani. affidamento e impegno in favore dell'ASD Apulia Trani per il periodo: 01 luglio 2022 - 30 settembre 2022";
        - Determinazione Dirigenziale n. 1447 del 30.09.2022 avente ad oggetto: "Proroga del servizio temporaneo di custodia, pulizia e piccola manutenzione del campo di calcio di Via Imbriani. affidamento e impegno in favore dell'ASD Apulia Trani per il periodo: 01 ottobre - 31 dicembre 2022";
    - A.S.D. Apulia Trani per lo Stadio Comunale "Nicola Lapi":
        - Determinazione Dirigenziale n. 1841 del 29.12.2021 avente ad oggetto: "Proroga del servizio temporaneo di custodia, pulizia e piccola manutenzione dello stadio comunale. affidamento e impegno in favore dell'ASD Apulia Trani per il periodo: 01 gennaio 2022 - 30 giugno 2022";
        - Determinazione Dirigenziale n. 964 del 01.07.2022 avente ad oggetto: "Proroga del servizio temporaneo di custodia, pulizia e piccola manutenzione dello stadio comunale. affidamento e impegno in favore dell'ASD Apulia Trani per il periodo: 01 luglio 2022 – 30 settembre 2022";
        - Determinazione Dirigenziale n. 1446 del 30.09.2022 avente ad oggetto: "Proroga del servizio temporaneo di custodia, pulizia e piccola manutenzione dello stadio comunale. affidamento e impegno in favore dell'ASD Apulia Trani per il periodo: 01 ottobre 2022 – 31 dicembre 2022;
    - A.P.D. Fortitudo Trani per il Palazzetto dello Sport "Tommaso Assi":
        - Determinazione Dirigenziale n. 1840 del 29.12.2021 avente ad oggetto: "Proroga del servizio temporaneo di custodia, pulizia e piccola manutenzione del Palazzetto dello Sport "Tommaso Assi". Affidamento e impegno in favore dell'APD Fortitudo Trani per il periodo: 01 gennaio 2022 – 30 giugno 2022;
        - Determinazione Dirigenziale n. 966 del 01.07.2022 avente ad oggetto: "Proroga del servizio temporaneo di custodia, pulizia e piccola manutenzione del Palazzetto dello Sport "Tommaso Assi". Affidamento e impegno in favore dell'APD Fortitudo Trani per il periodo: 01 luglio 2022 – 30 settembre 2022;

        - Determinazione Dirigenziale n. 1445 del 30.09.2022 avente ad oggetto: "Proroga del servizio temporaneo di custodia, pulizia e piccola manutenzione del Palazzetto dello Sport "Tommaso Assi". Affidamento e impegno in favore dell'APD Fortitudo Trani per il periodo: 01 ottobre – 31 dicembre 2022;
    - A.S.D. Polisportiva Adriatica Trani per la Palestra Tensostatica "Leonardo Ferrante":
        - Determinazione Dirigenziale n. 1842 del 29.12.2021 avente ad oggetto: "Proroga del servizio temporaneo di custodia, pulizia e piccola manutenzione della palestra tensostatica "Leonardo Ferrante". Affidamento e impegno in favore dell'ASD Polisportiva Adriatica Trani per il periodo: 01 gennaio 2022 – 30 giugno 2022;
        - Determinazione Dirigenziale n. 967 del 01.07.2022 avente ad oggetto: "Proroga del servizio temporaneo di custodia, pulizia e piccola manutenzione della palestra tensostatica "Leonardo Ferrante". Affidamento e impegno in favore dell'ASD Polisportiva Adriatica Trani per il periodo: 01 luglio 2022 – 30 settembre 2022;
        - Determinazione Dirigenziale n. 1444 del 30.09.2022 avente ad oggetto: "Proroga del servizio temporaneo di custodia, pulizia e piccola manutenzione della palestra tensostatica "Leonardo Ferrante". Affidamento e impegno in favore dell'ASD Polisportiva Adriatica Trani per il periodo: 01 ottobre 2022 – 31 dicembre 2022;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato: € 129.649,80 per i 4 impianti sportivi;
- criteri tariffari: a seguito di avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: i principali obblighi degli aggiudicatari sono descritti ed elencati nel paragrafo "obblighi contrattuali".

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

L'Ufficio Sport è preposto al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità presso gli impianti sportivi comunali. L'Ufficio verifica le dichiarazioni relative alla pulizia, piccola manutenzione e agli accessi effettuati dalle società sportive presso gli impianti sportivi, l'autocertificazione del regolare esecuzione di esercizio, il numero del conto corrente dedicato, le dichiarazioni DURC, il registro della manutenzione ordinaria, la carta di identità del rappresentante legale, la dichiarazione del regime fiscale agevolato, ex L. 398/91.

ANDAMENTO ECONOMICO

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio: costo complessivo anno 2022 € 129.649,80 / 54.941 numero cittadini 2022 = € 2,36;
- costi di competenza del servizio:
    - PALESTRA TENSOSTATICA: € 18.777,24;
    - PALAZZETTO DELLO SPORT: € 30.543,84;
    - CAMPO DI CALCIO VIA IMBRIANI: € 24.000,00;
    - STADIO COMUNALE: € 56.328,72;
- ricavi di competenza dal servizio: € 39.398,16
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito: -;
- n. personale addetto al servizio: -;

- tariffazione: Deliberazione di Giunta Comunale per l'anno 2022 n. 138 del 25/11/2021.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

La verifica sul regolare svolgimento e qualità del servizio è effettuata dall'Ufficio Sport preposto alle verifiche per le parti di propria competenza.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

I principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

- custodia dell'immobile;
- piccola manutenzione degli impianti tecnologici, degli arredi e delle attrezzature fisse e mobili;
- cura e manutenzione della superfice di gioco;
- pulizia quotidiana dei locali adibiti a spogliatoi e servizi annessi;
- pulizia settimanale delle aree esterne, di quelle riservate al pubblico e lo sgombero dei rifiuti;
- custodia dell'immobile con controllo degli accessi nelle ore di attività con vigilanza h24;
- riparazione e/o sostituzione di serramenti interni ed esterni;
- riparazione e/o sostituzione di arredi ed attrezzature presenti nei locali adibiti a spogliatoi, infermeria, etc.;
- riparazione e/o sostituzione di apparecchiature sanitarie e relative rubinetterie, manometri, valvole;
- riparazione e/o sostituzione di apparecchiature elettriche, ivi compresi valvole, interruttori, punti presa, lampade ed altri apparecchi di illuminazione;
- verifica periodica delle postazioni antincendio e la sostituzione delle parti usurate che possano comprometterne il funzionamento;
- la riparazione e l'eventuale sostituzione delle attrezzature costituenti il campo di gioco e gli impianti esterni (tralicci, reti, panchine, segnapunti, etc.).

Ad oggi, risultano rispettate tutte le obbligazioni contrattualmente assunte dagli aggiudicatari.

CONSIDERAZIONI FINALI

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 31.05.2023 è stata approvata la relazione sulle modalità di gestione degli impianti sportivi comunali.

Nello specifico, è stata valutata più adeguata e conforme alla normativa vigente la soluzione di procedere, mediante procedura ad evidenza pubblica, all'affidamento della Concessione in uso e gestione degli impianti sportivi dell'Ente che, tra l'altro, garantisce:

- il contenimento dei costi di parte corrente e in conto capitale a carico del bilancio comunale;
- la riconduzione in capo al soggetto concessionario-gestore dell'onere gestionale in ordine al servizio affidato;
- la possibilità di ottenere una sostanziale valorizzazione degli impianti in concessione, grazie all'autonomia operativa del concessionario e, conseguentemente, alla possibilità per lo stesso di incrementare ed efficientarne l'utilizzo.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 30.10.2023 si è inteso completare la scelta programmatica di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 31.05.2023 e, nello specifico:

- è stato espresso apposito indirizzo propedeutico all'indizione delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento della gestione esterna degli impianti sportivi indicati, come meglio

enucleati nei Capitolati Tecnici sottoelencati e che costituiscono veri e propri "Progetti di servizio":
    - Capitolato Tecnico relativo all'affidamento dello Stadio Comunale "Nicola Lapi";
    - Capitolato Tecnico relativo all'affidamento del Campo di Calcio "Vincenzo Povia";
    - Capitolato Tecnico relativo all'affidamento del Palazzetto dello Sport "Tommaso Assi";
    - Capitolato Tecnico relativo all'affidamento della Palestra Tensostatica "Leonardo Ferrante";
- è stato conferito mandato al Dirigente dell'Area I - Affari Generali e Servizi alla Persona, Servizio Sport, affinché predisponga tutti gli atti necessari a concedere ad operatori esterni, secondo procedura comparativa ad evidenza pubblica, l'affidamento in uso e gestione dei seguenti impianti sportivi di proprietà del Comune di Trani:
    - lo Stadio Comunale "Nicola Lapi", sito in Via Superga, per anni 10 (dieci);
    - il Campo di Calcio "Vincenzo Povia", sito in Corso Matteo Renato Imbriani, per anni 10 (dieci);
    - il Palazzetto dello Sport "Tommaso Assi", sito in Via Giovanni Falcone, per anni 5 (cinque);
    - la Palestra Tensostatica "Leonardo Ferrante", sita in Via Superga, per anni 5 (cinque).

Pertanto, il Dirigente dell'Area I, con Determinazione Dirigenziale in corso di pubblicazione, ha approvato l'avviso pubblico per l'affidamento della concessione in uso degli impianti sportivi comunali.
Con il suddetto provvedimento sono stati stimati gli importi complessivi dei contributi a carico dell'Amministrazione:

- Stadio Comunale "Nicola Lapi": € 1.306.468,30;
- Campo di Calcio "Vincenzo Povia": € 138.031,40;
- Palazzetto dello Sport "Tommaso Assi": € 203.719,55;
- Palestra Tensostatica "Leonardo Ferrante": € 81.585,90.

7. SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Fino a maggio 2022 si è occupata del servizio la Ditta Pastore srl con sede legale in Casamassima (BA), P.I. IT04209100728.

La Ditta Pastore è un'impresa che opera nel settore della ristorazione collettiva e forniture alimentari per enti pubblici e privati, costituita in forma di società di capitali nel 1991 sulle fondamenta della ultra decennale esperienza familiare. È azienda leader nel settore, presente in Ospedali, Scuole, Istituti Penitenziari, Mense di ogni tipo, pubbliche e private, con un fatturato che supera i 25 milioni di euro e con trend di crescita.

Ha una solida struttura patrimoniale, non presenta indebitamento verso Enti finanziari e/o creditizi, ha un elevata capacità di investimento del tutto autofinanziato, produce utili che destina al reinvestimento.

Il polo logistico è ubicato presso "Il Baricentro", Lotto n°8 mod. 18/19/20 S.S. 100, km 17,5 a Casamassima. La struttura possiede le certificazioni previste dalle vigenti normative (Autorizzazione Sanitaria n°13351/4-3-12 del 16/12/1994).

Pastore S.r.l. esegue accurati controlli preventivi sulla qualità delle materie prime, al fine di selezionare solo i prodotti migliori e godere di condizioni d'acquisto particolarmente favorevoli. Il polo logistico di Pastore, oltre a essere dotato di tutte le autorizzazioni previste dalla legge, è anche certificato ISO 9001:2000 per quanto concerne i "Servizi di fornitura di generi alimentari con somministrazione a crudo di generi di conforto della persona".

Il centro di cottura di proprietà della Pastore S.r.l. è ubicato a Bisceglie in Via Ruvo 68. La struttura è in possesso di regolare autorizzazione sanitaria (Aut. Sa. n°15082 del 29/09/2000) ed è certificata ISO 9001:2000.

Per quanto attiene alla fornitura delle carni, si precisa che la Pastore S.r.l. è proprietaria di un'industria di lavorazione delle carni ubicata a Casamassima in Via Dante 1. La struttura è in possesso dei tre bolli CEE (n°1046 S, 1046, Pe 628 S) per la lavorazione delle carni rosse, bianche e per le preparazioni a base di carne. Oltre alla certificazione ISO 9001:2008, la Pastore S.r.l. ha conseguito in data 03/06/2003 l'attestato di "azienda controllata", rilasciato dal Consorzio per il Controllo dei Prodotti Biologici come previsto dal al Reg. CEE 2092/91 per le seguenti attività:

- ricevimento e stoccaggio di derrate alimentari destinate alla di pasti (Prot. CX/CX 00341);
- confezionamento e commercializzazione (Prot. CX/CX 00342);
- sezione carni (Prot. CX/CX 00317).

Dal mese di ottobre 2022, il servizio è stato affidato alla Ditta LADISA s.r.l. con sede legale in Bari alla Via Guglielmo Lindemann n. 5/3 – 5/4, CAP 70132, Codice Fiscale/ P. I.V.A. n. 05282230720- iscritta al R.E.A. n. BA - 409610 presso la CCIAA di Bari.

Ladisa srl è un'azienda di ristorazione che si colloca tra i principali players del settore: si occupa di ristorazione collettiva (scolastica, socio - sanitaria, militare, istituzionale, aziendale), ristorazione commerciale (gestione bar e punti ristoro), commercializzazione di derrate alimentari, banqueting. L'azienda progetta e realizza cucine industriali e opera anche nel settore del global service (manutenzione e pulizia).

Ladisa srl produce oggi oltre 35 milioni di pasti e dà lavoro a circa 4000 persone, è presente in Scuole, Università, Ospedali, Ministeri, Forze dell'Ordine, Forze Armate, Enti pubblici in genere. Numeri destinati a crescere e che vedono l'Azienda presente da Sud a Nord in 17 regioni servendo complessivamente oltre 700 strutture in tutta Italia.

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di refezione scolastica nelle scuole statali d'infanzia e primaria statali a tempo pieno e/o prolungato nella Città di Trani interessa i quattro Circoli Didattici così come di seguito specificati:

1) Primo Circolo Didattico "E. De Amicis" in Via N. de Roggiero, 56:
   - Primaria "E. De Amicis"
   - Infanzia "E. De Amicis"
   - Infanzia "San Paolo"
2) Secondo Circolo Didattico "Mons. Petronelli" in Via Mons. Petronelli, 1:
- Primaria "Mons. Petronelli"
- Primaria e Infanzia "Cezza" (Viale Grecia, s.n.)
- Infanzia "Collodi" (Corso Imbriani, 201)
3) Terzo Circolo Didattico "D'Annunzio" in Via Pedaggio S. Chiara, 75:
- Primaria "D'annunzio"
- Primaria "ex Papa Giovanni XXIII" (Via Stendardi)
- Infanzia "Papa Giovanni XXIII" (Via Grecia)
4) Quarto Circolo Didattico "Beltrani" in Via La Pira, 6:
- Infanzia "Montessori" (Via Perrone Capano)
- Infanzia "Fabiano" (Via Tolomeo)
- Infanzia "Pertini" (Via Pozzo Piano)

CONTRATTO DI SERVIZIO

- Si elencano di seguito i contratti di servizio stipulati con le Ditte Pastore srl e Ladisa srl:
  - contratto di concessione della gestione del servizio di refezione nelle scuole dell'infanzia statali e scuole primarie e secondarie di grado a tempo pieno e/o prolungato per gli aa.ss. 2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020. CIG: 6634420095 Rep. 4335/2020 - Ditta Pastore srl;
  - Determinazione Dirigenziale n. 4 del 05. 01.2022 di proroga per l'affidamento del servizio di refezione scolastica in favore della Ditta Pastore S.r.l. CIG: 6634420095;
  - Determinazione Dirigenziale n. 72 del 27.01.2022 di proroga per l'affidamento del servizio di refezione scolastica in favore della Ditta Pastore S.r.l. CIG: 6634420095;
  - contratto di concessione della gestione del servizio di refezione nelle scuole dell'infanzia statali e scuole primarie e secondarie di I grado a tempo pieno e/o prolungato - aa.ss. 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025. - CIG.8717528BAC – Rep. N. 4376/ANNO 2022; Il servizio con Ditta Ladisa srl è partito ad ottobre 2022;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato: il valore presunto del contratto ammonta ad € 1.812.000,00 (unmilioneottocentododicimila/00) IVA esclusa risultante dal prodotto tra il prezzo offerto e il numero presunto di 360.000 (trecentosessantamila) €. 600,00 base annua presunta;
- criteri tariffari: definiti in base all'ISEE familiare e conseguente suddivisione in fasce di contribuzione. Sono esenti altresì gli alunni con disabilità certificata;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: i principali obblighi degli aggiudicatari sono descritti ed elencati nel paragrafo "obblighi contrattuali".

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il sistema di monitoraggio e controllo del servizio è svolto con i seguenti strumenti:

- commissioni mensa;
- rilevazione del gradimento mediante test anonimi somministrati agli alunni ed al personale;
- carta dei servizi;
- dialogo costante fra Ditta, Ente, Scuole, Sian;
- monitoraggio HCCP.

ANDAMENTO ECONOMICO

Per gli anni 2020-2021-2022 le tariffe in vigore approvate annualmente con Deliberazione di Giunta Comunale sono state le seguenti:

PARAMETRO	I . S . E . E .	FASCIA	TARIFFA PER PASTO (INCLUSA IVA)	
			Intero	*Ridotto (*)*
TARIFFA INTERA: Per utente il cui nucleo familiare abbia una situazione economica al di sopra di 30.000,00	Oltre 30.000,00	A	€ 5,00	€ 4,00
TARIFFA INTERA RIDOTTA: Per gli utenti appartenenti a nuclei familiari il cui indicatore ISEE è compreso tra € 22.501,00 e € 30.000,00	Da € 22.501,00 a € 30.000,00	B	€ 3,50	€ 2,60
TARIFFA INTERA RIDOTTA: Per gli utenti appartenenti a nuclei familiari il cui indicatore ISEE è compreso tra € 15.001,00 e € 22.500,00	Da € 15.001,00 a € 22.500,00	C	€ 3,00	€ 2,30
TARIFFA INTERA RIDOTTA: Per gli utenti appartenenti a nuclei familiari il cui indicatore ISEE è compreso tra € 7.501,00 e € 15.000,00	Da € 7.501,00 a € 15.000,00	D	€ 2,50	€ 2,00
TARIFFA INTERA RIDOTTA: Per gli utenti appartenenti a nuclei familiari il cui indicatore ISEE è compreso tra € 0,01 e € 7.500,00	Da € 0,01 e € 7.500,00	E	€ 1,00	€ 1,00
ESENZIONE: Per gli utenti appartenenti a nuclei familiari, residenti nel Comune di Trani, il cui indicatore ISEE è pari a € 0,00	0,00	F	Esente	Esente

Il personale per la preparazione e la distribuzione dei pasti, nonché quello per la guida degli autofurgoni utilizzati per il loro trasporto, è a totale carico della Società Affidataria che – in persona come sopra – si obbliga a retribuirli nei modi e per legge e secondo contratti collettivi di lavoro di categoria.

Prospetto utenti e pasti serviti – Pastore (01.01.2022 – 31.05.2022)

Presenze gennaio	7.224/16 giorni di servizio = 452 presenze giornaliere
Presenze febbraio	14.787/20 giorni di servizio = 739 presenze giornaliere
Presenze marzo	17.117/20 giorni di servizio = 856 presenze giornaliere
Presenze aprile	12.470/16 giorni di servizio = 779 presenze giornaliere
Presenza maggio	16.018/20 giorni di servizio = 800 presenze giornaliere
Media presenze giornaliere complessivo	725 presenze giornaliere * 20 giorni *5 mesi = 72.500 iscritti
Pasti effettivi	Pasti effettivi 67.616/stima nr. Iscritti 72.500 = 0.9326 * 100 = 93,26%

Prospetto utenti e pasti serviti – Ladisa (17.10.2022 – 22.12.2022)

Alunni iscritti	927
Adulti	83
Pasti potenziali alunni	41.715
Pasti realmente serviti	33.106
Pasti potenziali adulti	3.735
Pasti serviti adulti	3.293

La Società Ladisa ha registrato per l'anno 2022 entrate pari ad € 90.373,95.

Il totale delle entrate registrate nella contabilità del Comune di Trani per l'anno 2022, relativo ai contributi ministeriali e regionali, ammonta ad € 111.676,86. Il totale delle spese per il servizio ammonta ad € 384.585,37.
Pertanto, il tasso di copertura è pari al 29,04%.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

La verifica sul regolare svolgimento e qualità del servizio è effettuata dall'Ufficio Pubblica Istruzione preposto alle verifiche per le parti di propria competenza.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

I principali obblighi contrattuali delle Ditte affidatarie del servizio sono:

- fornitura degli arredi del centro cottura, e per ogni punto di refezione, delle stoviglie, nonché degli arredi e delle altre attrezzature necessarie alla conservazione e distribuzione del cibo e al consumo dei pasti;
- redazione Carta dei Servizi in sinergia con l'Ente;
- gestione dell'applicativo per il management del servizio.